

**Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse**

**X RAPPORTO SULLE POVERTA'  
NELLA DIOCESI DI MILANO**

# **DATI PER ZONE PASTORALI**

**ANNO 2010**



# DATI PER ZONE PASTORALI DATI ANNO 2010

(Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse di Caritas Ambrosiana)

In queste pagine vengono presentati per ciascuna zona pastorale i dati raccolti nel 2010 dai centri di ascolto del campione diocesano. In ciascuna sezione riportiamo i dati relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto<sup>1</sup>.

Le zone pastorali sono:

- zona pastorale di Milano (prima)
- zona pastorale di Varese (seconda)
- zona pastorale di Lecco (terza)
- zona pastorale di Rho (quarta)
- zona pastorale di Monza (quinta)
- zona pastorale di Melegnano (sesta)
- zona pastorale di Sesto San Giovanni (settima)



---

<sup>1</sup> I dati riportati sono calcolati sul totale degli utenti *inclusi* i dati non rilevati.

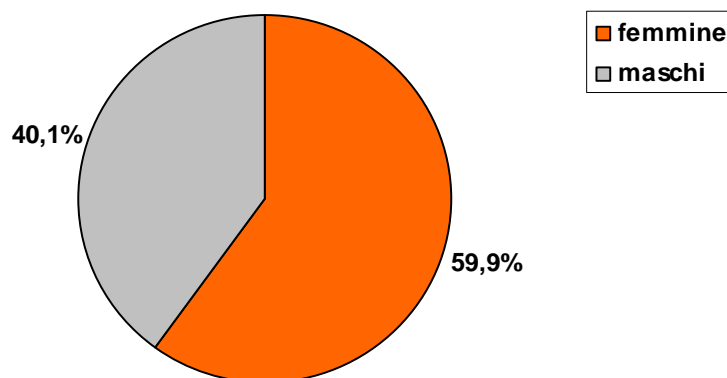
## Alcuni numeri nella zona di MILANO

I dati raccolti presso i centri di ascolto e i servizi Caritas nel corso del 2010, all'interno della città di Milano (zona pastorale prima) sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>8.715</b>
• Numero centri	<b>21</b> + servizi <b>SAI, SAM, SILOE</b>
• Numero bisogni	<b>15.202</b>
• Numero richieste/risposte	<b>19.879</b>

Il campione della città di Milano è costituito da 21 centri di ascolto e i tre servizi Caritas SAI, SAM e SILOE, che si occupano rispettivamente di immigrati, senza dimora e persone con problematiche economiche, abitative e lavorative.

Grafico 1- Distribuzione degli utenti secondo il genere



Anche nella zona di Milano, come nell'intero campione diocesano, la presenza femminile supera ampiamente quella maschile. In questo caso, però, la percentuale è inferiore al dato diocesano (che, per il 2010, si attesta attorno al 64,2%).

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione giuridica

	Frequenza	Percentuale
n.r.	93	1,1
italiano	2.287	26,2
comunitario	593	6,8
extracomunitario regolare	5.100	58,5
extracomunitario irregolare	642	7,4
<b>Totale</b>	<b>8.715</b>	<b>100,0</b>

- ITALIANI: **26,2%**
- STRANIERI: **72,7%**

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 6.335 stranieri risulta che circa l'80,5%<sup>2</sup> è regolare).

<sup>2</sup> Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Tab. 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Perù	1.272	20,1	Egitto	367	5,8
Ecuador	751	11,9	Marocco	326	5,1
Sri Lanka	428	6,8	El Salvador	211	3,3
Ucraina	402	6,3	Filippine	209	3,3
Romania	394	6,2	Bolivia	181	2,9

Rispetto al 2009, non si registrano grandi variazioni circa la provenienza delle persone straniere: a Milano, i centri di ascolto e servizi Caritas incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'America Latina (Perù – Ecuador – El Salvador – Bolivia); è stata registrata anche la presenza di immigrati dall'Est Europa (Ucraina – Romania), dall'Asia (Sri Lanka – Filippine) e dall'Africa, in particolare l'area settentrionale (Egitto – Marocco).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 71,7% delle nazionalità straniere.

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e nazionalità

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
meno di 15 anni	0,3%		0,2%	0,2%	0,2%
15-24	4,2%	7,5%	8,7%	13,6%	7,8%
25-34	13,7%	21,2%	29,2%	36,6%	25,1%
35-44	25,6%	23,6%	32,3%	27,6%	29,6%
45-54	27,4%	29%	21,6%	16%	23,2%
55-64	17,8%	17%	7,5%	5,2%	10,7%
65 e oltre	11,2%	1,7%	0,5%	0,8%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'età media nel campione è pari a 46 anni.

Tab. 4 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	710	8,1
celibe/nubile	2473	28,4
coniugato/a	3385	38,8
separato/a	764	8,8
divorziato/a	427	4,9
vedovo/a	485	5,6
convivente	471	5,4
<b>Totale</b>	<b>8715</b>	<b>100,0</b>

Nel campione della zona di Milano i due gruppi più numerosi sono dati dalle persone coniugate (38,8%) e dalle persone celibi/nubili (28,4%).

Dal grafico 2 è possibile notare che:

- quasi la metà degli stranieri è coniugato, mentre tra gli italiani la presenza di persone sposate è inferiore ad un terzo del totale;
- tra gli italiani l'incidenza percentuale delle categorie dei vedovi e dei separati è molto più rilevante che non tra gli immigrati.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità

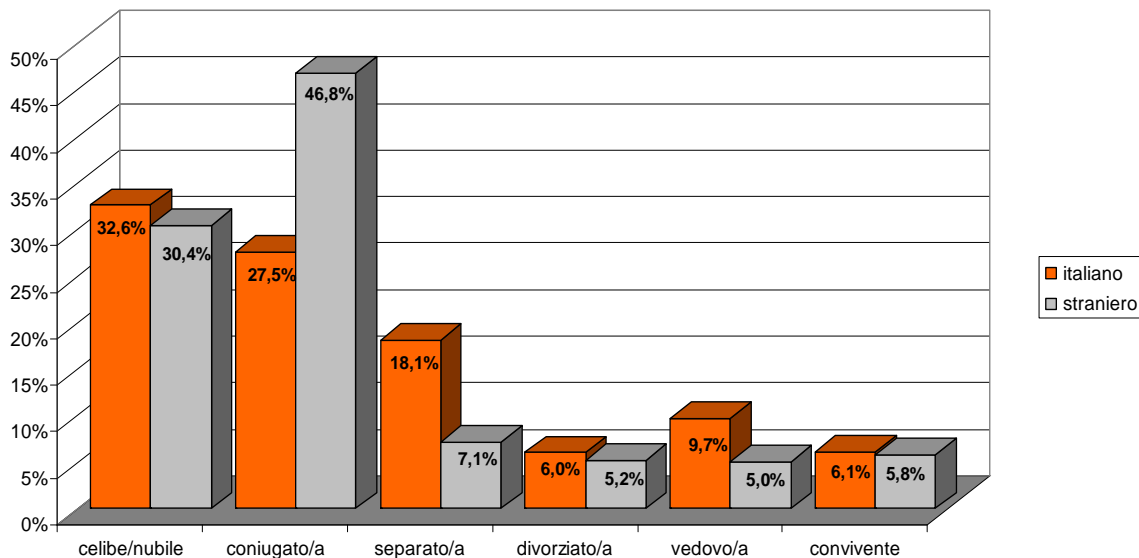


Tabella 5 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	1.363	15,6
occupato part-time	864	9,9
occupato full-time	564	6,5
in cerca 1° occupazione	294	3,4
disoccupato da breve tempo	2.962	34
disoccupato da lungo tempo	1.874	21,5
studente	53	0,6
casalinga	168	1,9
pensionato	244	2,8
lavoratore irregolare	297	3,4
inabile parziale/totale al lavoro	13	0,1
titolare pensione invalidità	19	0,2
<b>Totale</b>	<b>8.715</b>	<b>100,0</b>

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 55,5%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

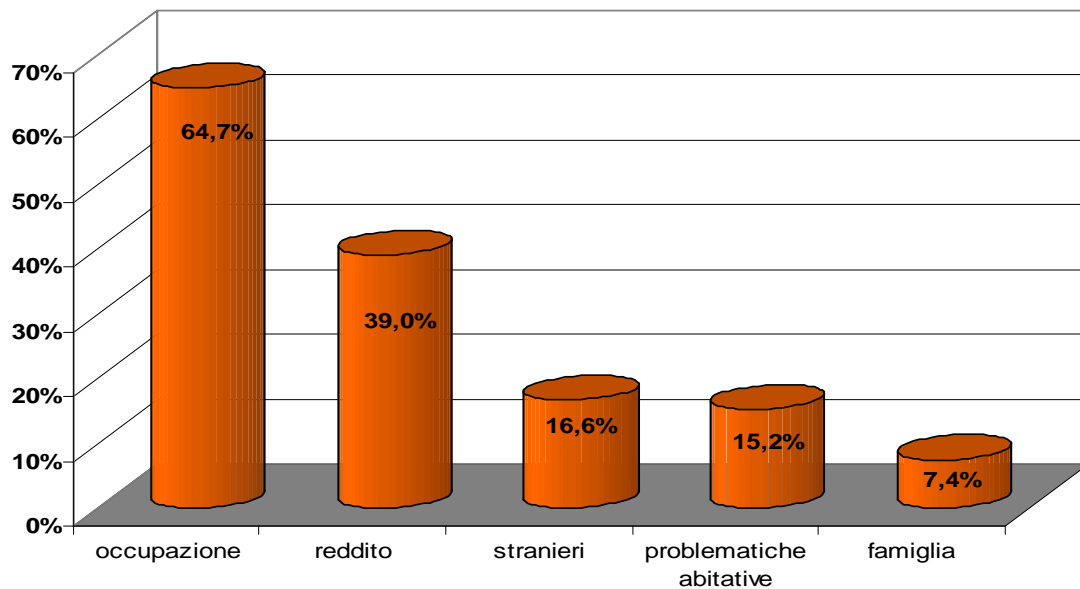
- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 25,2%, contro il 44,3% tra gli immigrati;
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 23,3%, contro il 33,9% tra gli italiani.

Le persone occupate (part-time e full-time) rappresentano il 16,4 %.

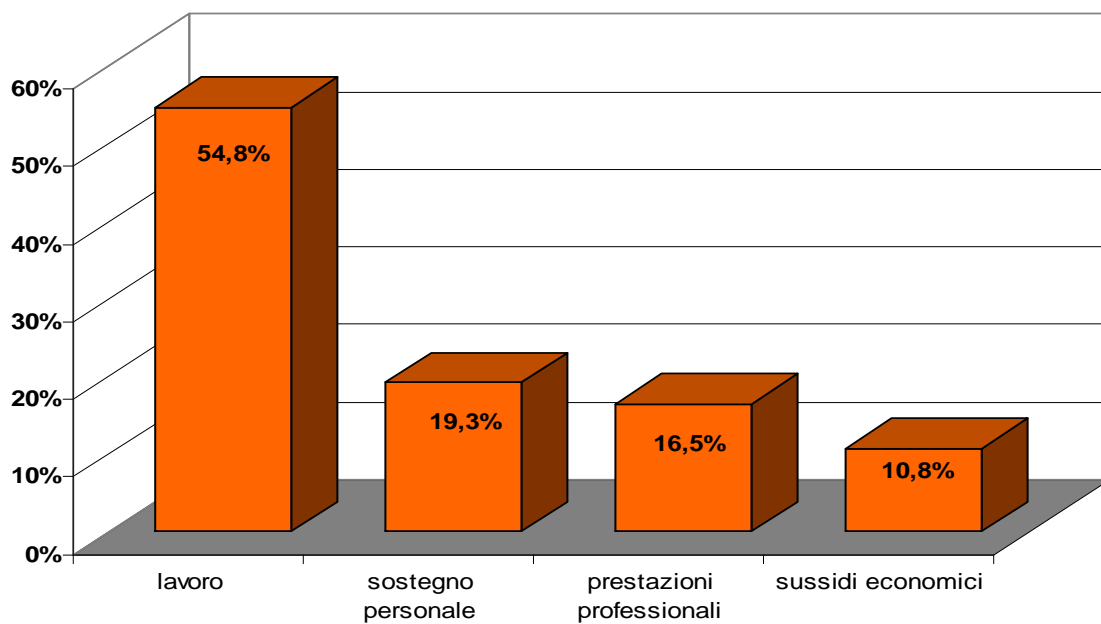
Tra coloro che dichiarano di avere un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: lavoro domestico (416 persone), assistenza anziani (395 persone), addetto alle pulizie (100 persone), baby sitter (88 persone), operaio generico (74 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Milano: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti.

*Grafico 3 - I primi cinque bisogni nel campione della zona pastorale di Milano*



*Grafico 4 - Le prime quattro richieste nel campione della zona pastorale di Milano*



Infine, riportiamo i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione di Milano.

*Tabella 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Milano*

	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Ascolto	6101	30,7
Consulenza e orientamento lavoro	3489	17,6
Alimentari, buoni mensa e mensa	2294	11,5
Consulenza e orientamento prestazioni professionali	1668	8,4
Informazione	1056	5,3
Sussidi	635	3,2
Prestazione tecniche-professionali	613	3,1
Documenti per residenza	406	2,0
Altro	377	1,9
Vestiario e guardaroba	366	1,8

### **Qualche osservazione di carattere generale**

Di seguito, riportiamo qualche considerazione a partire dal confronto dei dati 2010 con quelli del 2009.

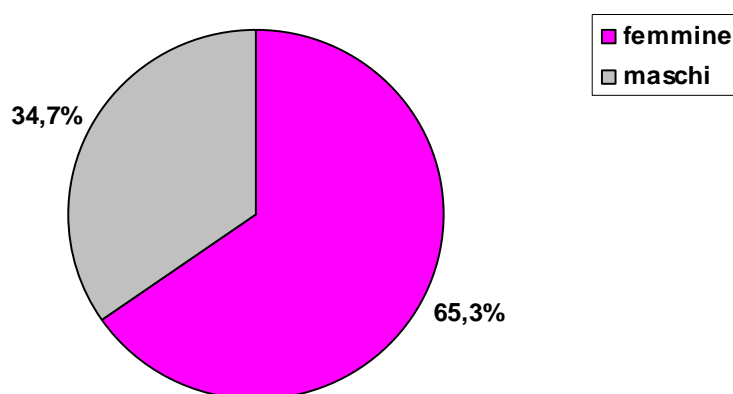
- Nel corso del 2010, il numero dei centri di ascolto del campione della zona di Milano è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.
- Sempre rispetto al 2009, sono stati registrati *181 bisogni e 1.374 richieste in più*.
- Non si registrano variazioni significative circa la presenza di italiani e di stranieri; tra questi ultimi *aumentano di 1,2 punti percentuali gli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno*.
- *L'età media* degli assistiti è rimasta invariata: *46 anni*.
- Per quel che riguarda la condizione professionale, *tra gli italiani c'è stato un significativo aumento di disoccupati da lungo periodo (+15,2%)*; tra gli stranieri si registra invece un calo di 4,3 punti percentuali.
- I principali bisogni sono rimasti invariati rispetto al 2009. *Le problematiche relative al reddito sono però aumentate di 3,6 punti percentuali*.
- Le principali richieste sono le stesse del 2009.

## Alcuni numeri nella zona di VARESE

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2010 nella zona di Varese sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>1.662</b>
• Numero centri	<b>8</b>
• Numero bisogni	<b>3.204</b>
• Numero richieste/risposte	<b>7.267</b>

Grafico 1 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Rispetto al 2009, nella zona di Varese il dato relativo agli utenti maschi rimane pressoché invariato (dal 35% del 2009 al 34,7% del 2010): il dato di genere scorporato in base alla cittadinanza, ci dice che la presenza maschile è particolarmente rilevante tra gli italiani, raggiungendo il 39,4% contro il 32,8% di presenza di uomini tra gli stranieri.

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione giuridica

	Frequenza	Percentuale
n.r.	13	0,8
italiano	434	26,1
comunitario	125	7,5
extracomunitario regolare	900	54,2
extracomunitario irregolare	190	11,4
<b>Totale</b>	<b>1.662</b>	<b>100,0</b>

• ITALIANI:	<b>26,1%</b>
• STRANIERI:	<b>73,1%</b>

Gli stranieri che si presentano ai centri di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 1.215 stranieri risulta che circa il 74,1%<sup>3</sup> è regolare).

<sup>3</sup> Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.



Tab. 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Marocco	291	24	Ecuador	61	5
Ucraina	131	10,8	Senegal	39	3,2
Romania	112	9,2	Pakistan	34	2,8
Perù	108	8,9	Tunisia	34	2,8
Albania	101	8,3	Costa D'Avorio	28	2,3

Nella zona di Varese, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Africa, in particolare dalla parte settentrionale (Marocco – Senegal - Tunisia); è stata registrata anche la presenza di immigrati dall'Est Europa (Ucraina – Romania - Albania), dall'America Latina (Perù - Ecuador) e dall'Asia (Pakistan).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 77,3% delle nazionalità straniere.

Tab. 3 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza e le classi di età

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
meno di 15 anni			0,1%	0,5%	1%
15-24	3,9%	15,3%	11%	15,4%	10%
25-34	18,6%	29%	38,2%	37,2%	32,3%
35-44	28%	25,8%	29,1%	23,4%	27,9%
45-54	23,4%	24,2%	16,8%	18,1%	19,2%
55-64	17,8%	5,6%	4,1%	4,8%	7,8%
65 e oltre	8,4%		0,7%	0,5%	2,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'età media nel campione è pari a 44 anni.

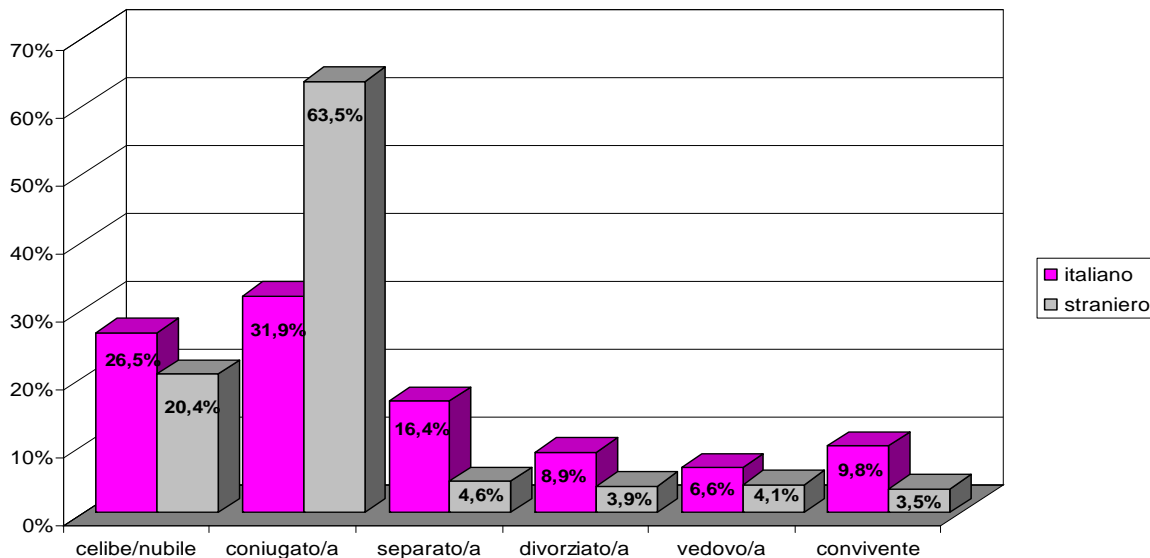
Tab. 4 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	24	1,4
celibe/nubile	361	21,7
coniugato/a	902	54,3
separato/a	127	7,6
divorziato/a	86	5,2
vedovo/a	78	4,7
convivente	84	5,1
<b>Totale</b>	<b>1.662</b>	<b>100,0</b>

Nel campione della zona di Varese il gruppo più frequente è rappresentato dalle persone coniugate (circa 54,3%); poco più di un quinto delle persone sono celibi/nubili (21,7%).

Il grafico che segue presenta la distribuzione degli utenti in base allo stato civile e alla nazionalità.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità



Rispetto al 2009, l'incidenza di persone coniugate tra gli italiani è diminuita di oltre 4 punti percentuali (da 36,5% del 2009 a 31,9% del 2010). L'incidenza di persone separate tra gli italiani (16,4%) è molto più elevata che tra gli stranieri (4,6%).

Tab. 5 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	83	5,0
occupato part-time	111	6,7
occupato full-time	120	7,2
in cerca 1° occupazione	126	7,6
disoccupato da breve tempo	527	31,7
disoccupato da lungo tempo	390	23,5
studente	7	0,4
casalinga	185	11,1
pensionato	49	2,9
lavoratore irregolare	56	3,4
inabile parziale/totale al lavoro	2	0,1
titolare pensione invalidità	6	0,4
<b>Totale</b>	<b>1.662</b>	<b>100,0</b>

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 55,2%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

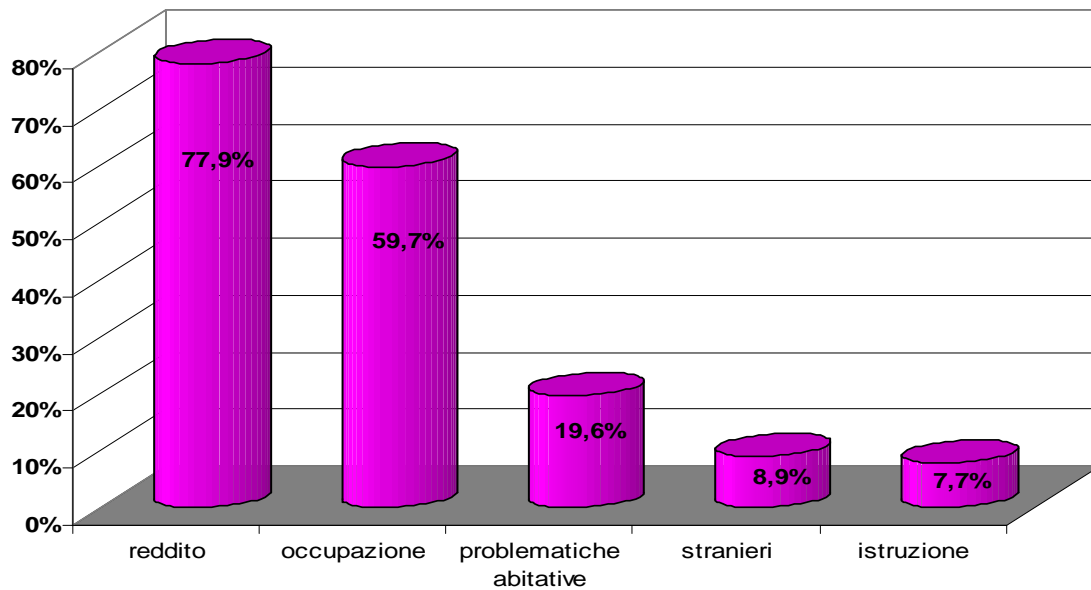
- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 24,8% (contro il 36,3% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 22% (contro il 32,9% tra gli italiani).

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 13,9%.

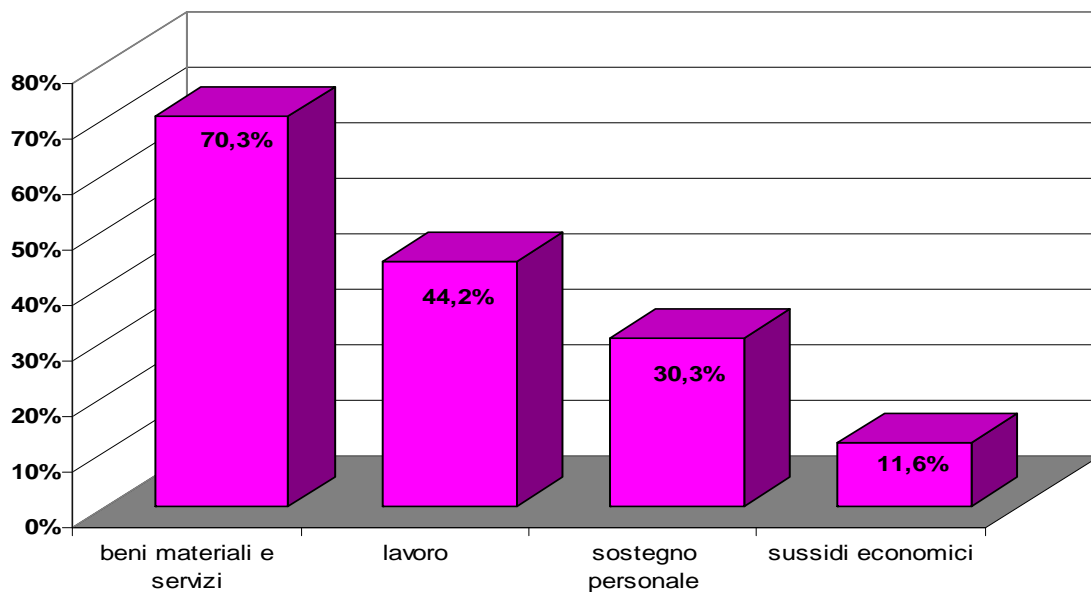
Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: lavoro domestico (61 persone), operaio generico (60 persone), assistenza anziani (53 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Varese: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di risposte messe in atto dai centri di ascolto del campione.

*Grafico 3 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Varese*



*Grafico 4 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Varese*



Tab. 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Varese

	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	2.712	37,3
Ascolto	1.895	26,1
Vestiaro e guardaroba	980	13,5
Consulenza e orientamento lavoro	286	3,9
Consulenza e orientamento beni e servizi	257	3,5
Medicinali	249	3,4
Sussidi	154	2,1
Alimenti e prodotti per neonati	142	2
Consulenza e orientamento sussidi	70	1
Sussidi per pagamento bollette/tasse	54	0,7

### **Qualche osservazione di carattere generale**

Di seguito, riportiamo qualche considerazione a partire dal confronto dei dati 2010 con quelli del 2009.

- Nel corso del 2010, i centri di ascolto del campione della zona di Varese (il cui numero è rimasto invariato rispetto all'anno precedente) hanno incontrato *198 persone in meno* rispetto al 2009.
- Sempre rispetto al 2009, sono stati registrati *297 bisogni e 307 richieste in meno*.
- La *presenza sia di femmine sia di maschi* tra le persone che si sono rivolte ai centri del campione della zona 2 è *rimasta pressoché invariata*.
- Gli *italiani sono diminuiti di 2,7 punti percentuali*, mentre gli *stranieri sono aumentati di 3 punti percentuali*, passando dal 70,1% sul totale degli utenti nel 2009 al 73,1% del 2010: in particolar modo, nel 2010 si registra un aumento di 2,7 punti percentuali tra gli stranieri con regolare permesso di soggiorno.
- *L'età media* degli assistiti è passata *da 43 a 44 anni*.
- Per quel che riguarda la condizione professionale, *tra gli italiani sono diminuiti i disoccupati da breve periodo (-2,6%) e sono aumentati i disoccupati da lungo periodo (+3,1%); tra gli stranieri sono aumentati i disoccupati di lungo periodo (+3,6%)*.
- I principali bisogni sono rimasti invariati rispetto al 2009. L'aumento più significativo si registra nei *problemi di occupazione, aumentati del 2,4%*.
- Le principali richieste sono le stesse del 2009. La variazione più significativa riguarda le voci *“sostegno personale” (+4,9%) e “sussidi economici” (+1,3%)*.

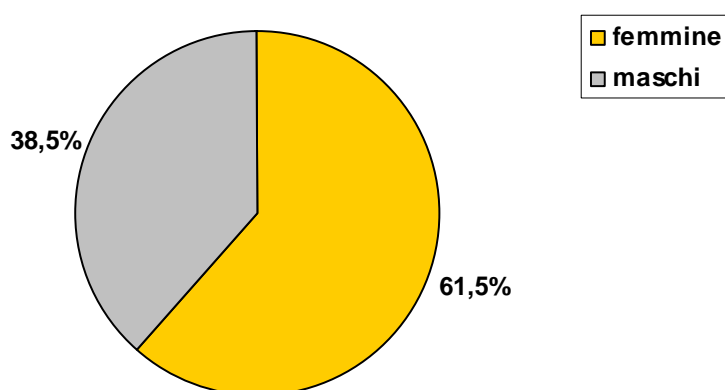
## Alcuni numeri nella zona di LECCO

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2010 nella zona di Lecco sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>1.929</b>
• Numero centri	<b>4</b>
• Numero bisogni	<b>2.259</b>
• Numero richieste/risposte	<b>6.216</b>

Il campione della zona di Lecco è costituito da 4 centri di ascolto, tutti di tipo decanale.

Grafico 1 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Nella zona di Lecco, così come rilevato anche dai centri di ascolto delle altre zone pastorali, la presenza femminile supera ampiamente quella maschile: il 61,5% di donne contro il 38,5% di uomini.

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione giuridica

	Frequenza	Percentuale
n.r.	11	0,6
italiano	404	20,9
comunitario	190	9,8
extracomunitario regolare	1.219	63,2
extracomunitario irregolare	105	5,4
<b>Totale</b>	<b>1.929</b>	<b>100,0</b>

- ITALIANI: **20,9%**
- STRANIERI: **78,5%**

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 1.514 stranieri risulta che circa l'80,5%<sup>4</sup> è regolare).

<sup>4</sup> Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Tab. 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Marocco	325	21,5	Burkina Faso	72	4,8
Romania	158	10,4	Albania	69	4,6
Senegal	122	8,1	Moldavia	68	4,5
Ucraina	105	6,9	Costa D'Avorio	57	3,8
Ecuador	74	4,9	Perù	57	3,8

Nella zona di Lecco, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Africa: Marocco – Senegal – Burkina Faso - Costa d'Avorio; è stata registrata anche la presenza di immigrati dall'Est Europa (Romania - Ucraina – Albania - Moldavia) e dall'America Latina (Ecuador – Perù).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 73,3% delle nazionalità straniere.

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e nazionalità

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
meno di 15 anni	0,3%		0,3%	1%	0,3%
15-24	2,8%	9,6%	11,2%	8,9%	9,2%
25-34	16,9%	25,1%	36,3%	31,7%	30,9%
35-44	31,7%	30,5%	30,4%	27,7%	30,5%
45-54	29,2%	26,2%	16%	22,8%	20,1%
55-64	13%	8,6%	5,3%	7,9%	7,4%
65 e oltre	6,1%		0,4%		1,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'età media nel campione è pari a 42 anni.

Tab. 4 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

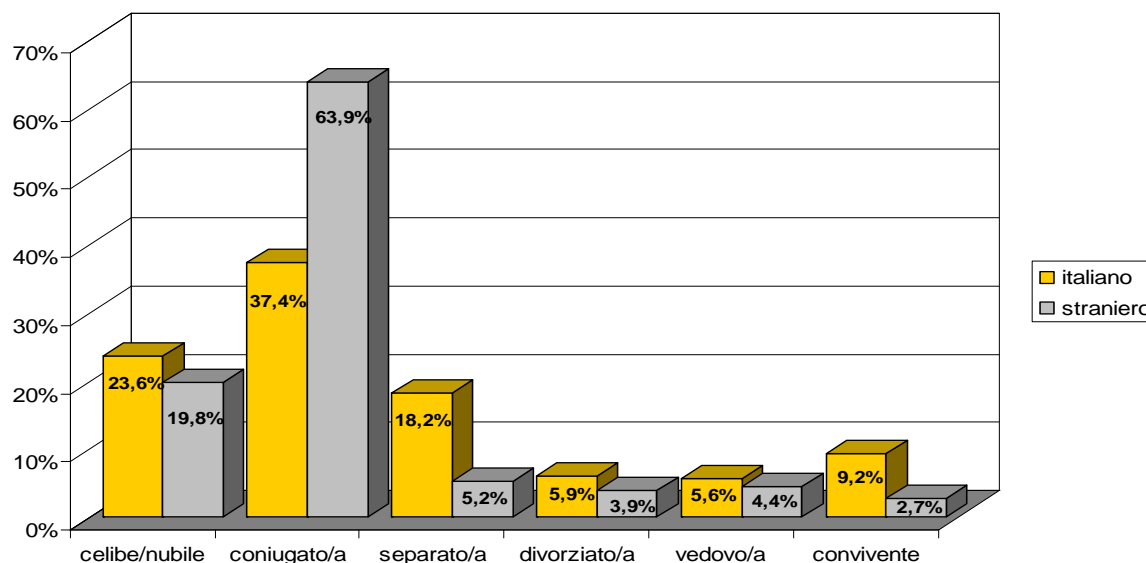
	Frequenza	Percentuale
n.r.	39	2
celibe/nubile	389	20,2
coniugato/a	1.105	57,3
separato/a	149	7,7
divorziato/a	82	4,3
vedovo/a	88	4,6
convivente	77	4
<b>Totale</b>	<b>1.929</b>	<b>100,0</b>

Nel campione della zona di Lecco il gruppo più frequente è rappresentato dalle persone coniugate (circa 57,3%); un quinto del campione è costituito invece da persone celibi/nubili (20,2%).

Dal grafico 2 è possibile notare che:

- molto più della metà degli stranieri è coniugato (diversamente dagli italiani);
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è più di tre volte quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità



Tab. 5 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	195	10,1
occupato part-time	106	5,5
occupato full-time	204	10,6
in cerca 1° occupazione	74	3,8
disoccupato da breve tempo	665	34,5
disoccupato da lungo tempo	421	21,8
studente	9	0,5
casalinga	172	8,9
pensionato	30	1,6
lavoratore irregolare	40	2,1
inabile parziale/totale al lavoro	7	0,4
titolare pensione invalidità	6	0,3
<b>Totale</b>	<b>1.929</b>	<b>100,0</b>

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 56,3%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

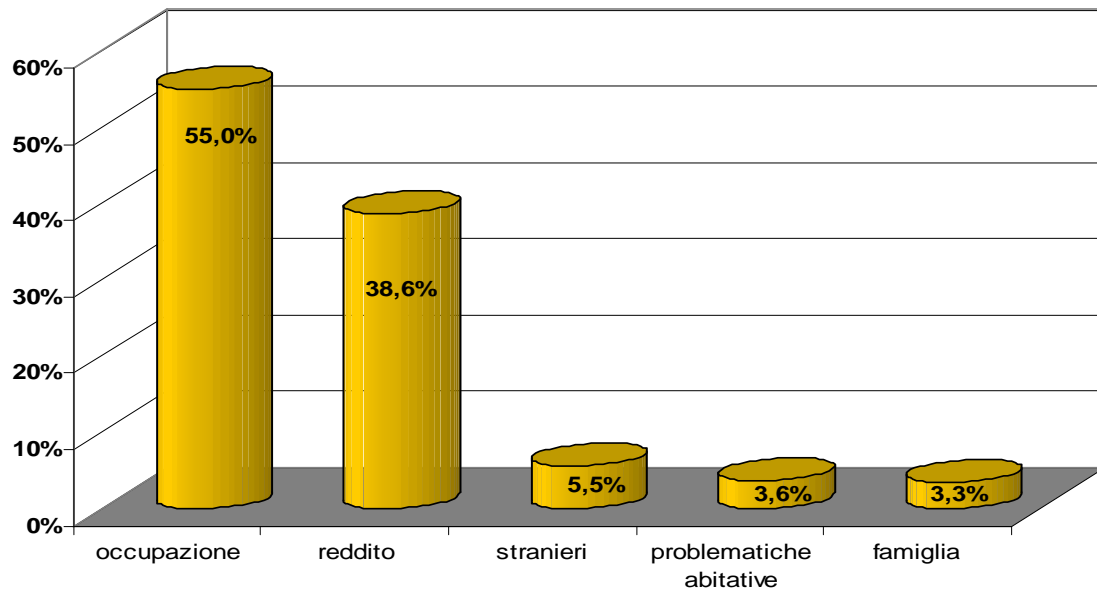
- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 29,1% (contro il 40,7% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 22% (contro il 33,1% tra gli italiani).

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 16,1%.

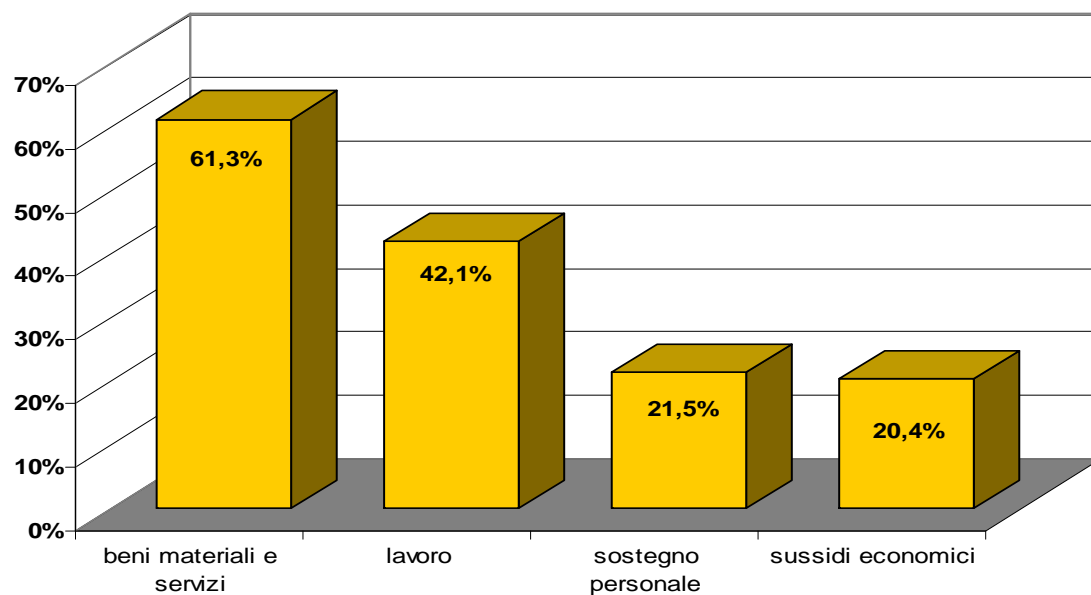
Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: operaio generico (183 persone), assistenza anziani (153 persone), lavoro domestico (89 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Lecco: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di risposte messe in atto dai centri di ascolto del campione.

*Grafico 3 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Lecco*



*Grafico 4 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Lecco*





Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Lecco

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	2164	34,8
Vestiario e guardaroba	1413	22,7
Alimentari, buoni mensa e mensa	1038	16,7
Consulenza e orientamento lavoro	292	4,7
Sussidi	233	3,7
Consulenza e orientamento sussidi	195	3,1
Ascolto telefonico	176	2,8
Sussidi per acquisto alimentari	154	2,5
Bagni e docce	123	2,0
Sussidi per spese sanitarie	118	1,9

### Qualche osservazione di carattere generale

Di seguito, riportiamo qualche considerazione a partire dal confronto dei dati 2010 con quelli del 2009.

- Nel corso del 2010, i centri di ascolto del campione della zona di Lecco (il cui numero è rimasto invariato rispetto all'anno precedente) hanno incontrato *92 persone in meno* rispetto al 2009.
- Sempre rispetto al 2009, sono stati registrati *83 bisogni in meno e 317 richieste in più*.
- La *presenza di maschi* tra le persone che si sono rivolte ai centri del campione della zona 3 è rimasta pressoché stabile.
- Non si registrano variazioni significative circa la presenza di italiani e di stranieri.
- *L'età media* degli assistiti è passata *da 41 a 42 anni*.
- Per quel che riguarda la condizione professionale, *tra gli stranieri c'è stata una significativa diminuzione di disoccupati da breve periodo (- 4%)*; *la presenza di disoccupati di lungo periodo è aumentata del 3,7% tra gli stranieri e dell'1,1% tra gli italiani*.
- I principali bisogni sono rimasti invariati rispetto al 2009. L'aumento più significativo si registra nei *problemi di occupazione, aumentati del 3,4%*; le problematiche relative alla condizione di stranieri sono diminuite di 3 punti percentuali.
- Le principali richieste sono le stesse del 2009. La variazione più significativa riguarda la voce *"sostegno personale", passata dal 16,1% del 2009 al 21,5% del 2010*, facendo registrare pertanto un aumento di 5,4 punti percentuali.

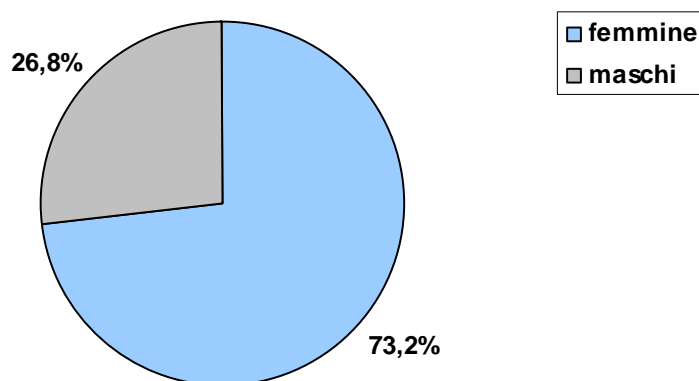
## Alcuni numeri nella zona di RHO

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2010 nella zona di Rho sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>865</b>
• Numero centri	<b>7</b>
• Numero bisogni	<b>1.045</b>
• Numero richieste/risposte	<b>2.614</b>

Il campione della zona di Rho è costituito da 7 centri di ascolto, uno in più rispetto al 2009.

Grafico 1 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Nella zona di Rho la presenza delle donne è nettamente superiore a quella degli uomini: il 73,2% contro il 26,8%.

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione giuridica

	Frequenza	Percentuale
n.r.	4	0,5
italiano	246	28,4
comunitario	101	11,7
extracomunitario regolare	437	50,5
extracomunitario irregolare	77	8,9
<b>Totale</b>	<b>865</b>	<b>100,0</b>

• ITALIANI:	<b>28,4%</b>
• STRANIERI:	<b>71,1%</b>

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 615 stranieri risulta regolare circa il 71%<sup>5</sup>).

<sup>5</sup> Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Tab. 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Ucraina	111	18	Albania	35	5,7
Romania	88	14,3	Moldavia	27	4,4
Marocco	68	11,1	Pakistan	14	2,3
Ecuador	66	10,7	Tunisia	12	2
Perù	66	10,7	El Salvador	11	1,8

Nella zona di Rho, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Ucraina - Romania - Albania - Moldavia); seguono poi i flussi dall'America Latina (Ecuador - Perù - El Salvador). Rispetto ad altre zone pastorali è contenuta la percentuale di persone provenienti dall'Africa, in particolare quella settentrionale (Marocco e Tunisia).  
Le prime 10 nazioni rappresentano l'81% delle nazionalità straniere.

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e nazionalità

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
<b>meno di 15 anni</b>					
<b>15-24</b>	7,3%	16,7%	10,1%	14,5%	10,7%
<b>25-34</b>	18,8%	20,8%	32,5%	28,9%	27,3%
<b>35-44</b>	27,2%	30,2%	27,4%	27,6%	27,7%
<b>45-54</b>	27,7%	21,9%	21,6%	25%	23,5%
<b>55-64</b>	13,6%	10,4%	7,5%	3,9%	9%
<b>65 e oltre</b>	5,2%		1,0%		1,8%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'età media nel campione è pari a 43 anni.

Tab. 4 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

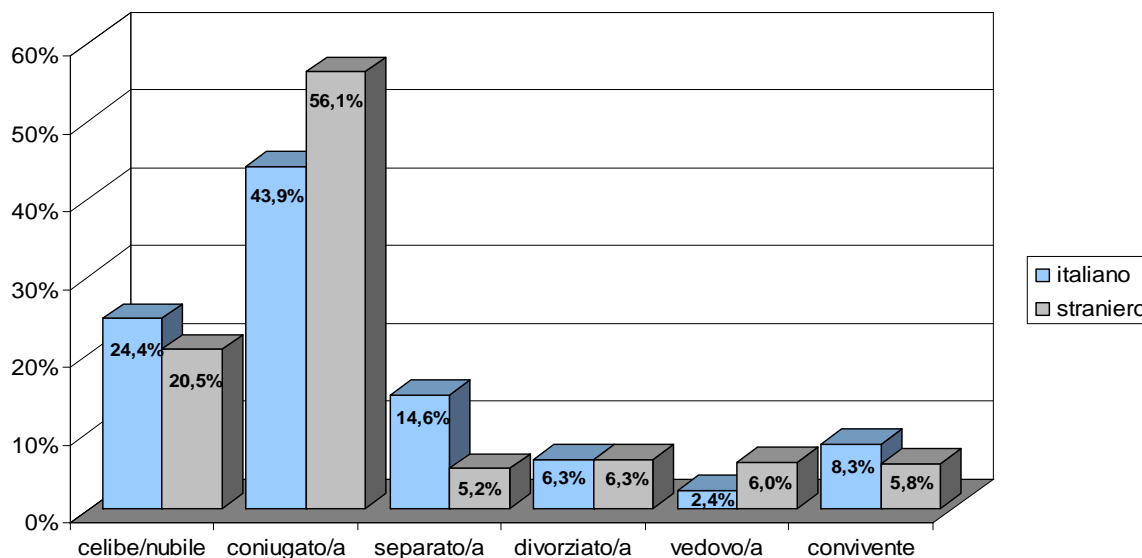
	Frequenza	Percentuale
n.r.	58	6,7
celibe/nubile	173	20
coniugato/a	427	49,4
separato/a	62	7,2
divorziato/a	51	5,9
vedovo/a	41	4,7
convivente	53	6,1
<b>Totale</b>	<b>865</b>	<b>100,0</b>

Nel campione della zona di Rho meno della metà del campione è rappresentato da persone coniugate (49,4%); seguono le persone celibi/nubili (20%).

Dal grafico 2 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli italiani è lievemente superiore a quella tra gli stranieri;
- più della metà degli stranieri è coniugato;
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati; al contrario non si rilevano percentuali diverse per quanto riguarda il divorzio.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità



Tab. 5 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	196	22,7
occupato part-time	47	5,4
occupato full-time	33	3,8
in cerca 1° occupazione	39	4,5
disoccupato da breve tempo	305	35,3
disoccupato da lungo tempo	167	19,3
studente	3	0,3
casalinga	57	6,6
pensionato	7	0,8
lavoratore irregolare	10	1,2
inabile parziale/totale al lavoro	1	0,1
<b>Totale</b>	<b>865</b>	<b>100,0</b>

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 54,6%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

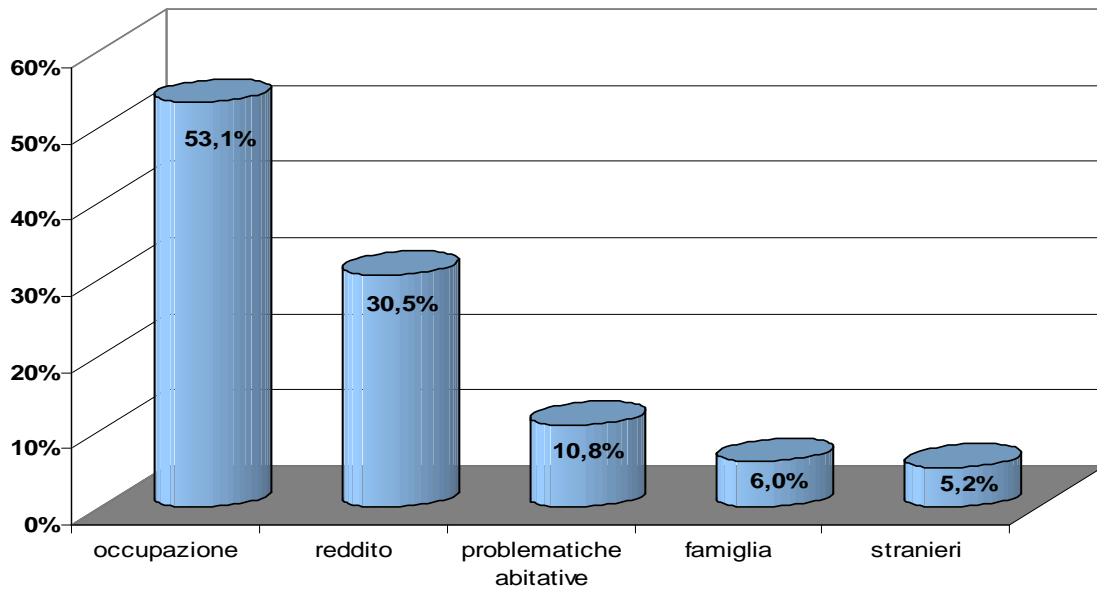
- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 33,1% (contro il 48,8% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 21,7% (contro il 38,2% tra gli italiani).

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 9,2%.

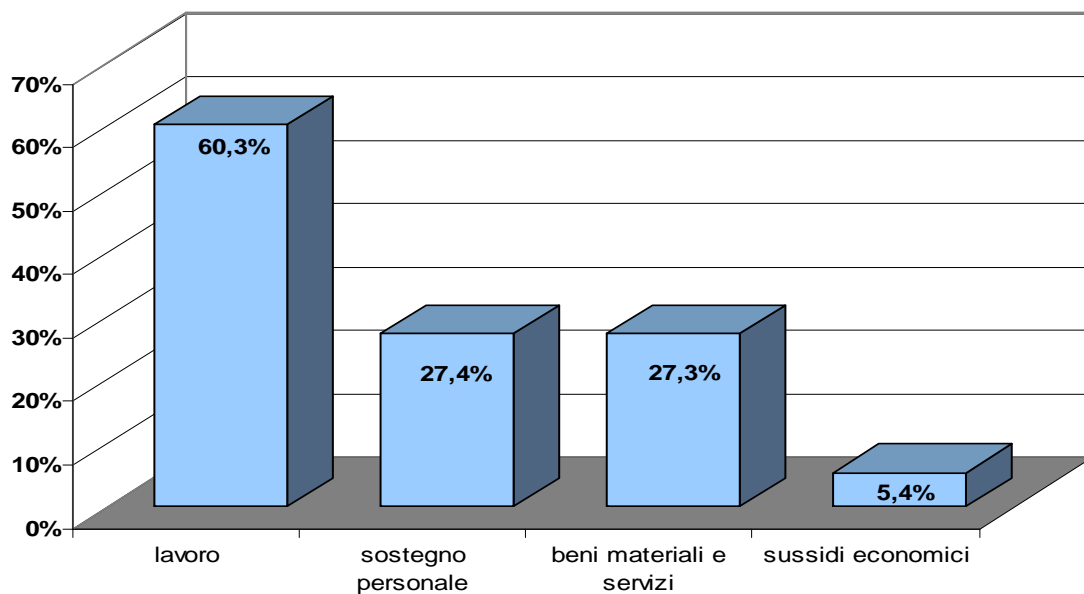
Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (122 persone), lavoro domestico (78 persone), operaio generico (53 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Rho: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

*Grafico 3 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Rho*



*Grafico 4 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Rho*



Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Rho

	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	960	36,7
Ascolto	819	31,3
Vestiaro e guardaroba	260	9,9
Alimenti e prodotti per neonati	203	7,8
Consulenza e orientamento lavoro	110	4,2
Ascolto progettuale	40	1,5
Altro	34	1,3
Lavoro tempo pieno	28	1,1
Assistenza familiare	26	1,0
Consulenza e orientamento prestazioni professionali	25	1,0

### Qualche osservazione di carattere generale

Di seguito, riportiamo qualche considerazione a partire dal confronto dei dati 2010 con quelli del 2009.

- Nel corso del 2010, i centri di ascolto del campione della zona di Rho (il cui numero è aumentato, passando da 6 a 7 centri) hanno incontrato *55 persone in più* rispetto al 2009.
- Sempre rispetto al 2009, sono stati registrati *114 bisogni e 62 richieste in meno*.
- La *presenza di maschi* tra le persone che si sono rivolte ai centri del campione della zona 4 è *aumentata di 1,5 punti percentuali*.
- La presenza di italiani è aumentata dell'1,9%; tra gli stranieri, la presenza di extracomunitari con regolare permesso di soggiorno rimane pressoché invariata.
- L'*età media* degli assistiti diminuisce di 1 anno: da 44 a 43 anni.
- Per quel che riguarda la condizione professionale, *i disoccupati di breve e lungo periodo sono aumentati di 7,8 punti percentuali*. Tra gli italiani si registra anche un significativo aumento di disoccupati di lungo periodo (+ 13,6%), meno rilevante tra gli stranieri (+3,8%).
- I principali bisogni sono rimasti invariati rispetto al 2009. La *diminuzione* più significativa si registra nei *problemi di occupazione, passati dal 63,2% all'attuale 53,1%*; *aumentano i problemi legati al reddito (+2,6%)*.
- Le principali richieste sono le stesse del 2009: *aumentano le voci "sostegno personale" (+2,5%) e "sussidi economici" (+1,1%)*.

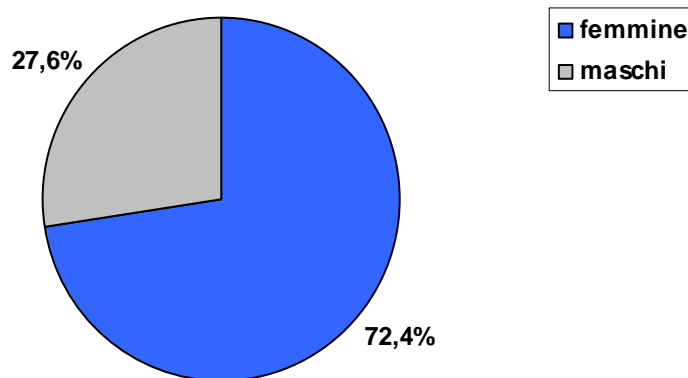
## Alcuni numeri nella zona di MONZA

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2010 nella zona di Monza sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>1.995</b>
• Numero centri	<b>7</b>
• Numero bisogni	<b>2.852</b>
• Numero richieste/risposte	<b>5.492</b>

Il campione della zona di Monza è costituito da 7 centri di ascolto.

Grafico 1 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Nella zona di Monza la presenza femminile è nettamente superiore a quella maschile: rispetto al 2009, però, gli uomini sono aumentati di 1,7 punti percentuali, essendo passati da 25,9% a 27,6%.

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione giuridica

	Frequenza	Percentuale
n.r.	38	1,9
italiano	534	26,8
comunitario	238	11,9
extracomunitario regolare	1.059	53,1
extracomunitario irregolare	126	6,3
<b>Totale</b>	<b>1.995</b>	<b>100,0</b>

• ITALIANI:	<b>26,8%</b>
• STRANIERI:	<b>71,3%</b>

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 1.423 stranieri risulta regolare circa il 74,4%<sup>6</sup>).

<sup>6</sup> Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Tab. 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Marocco	217	15,2	Ecuador	72	5,1
Ucraina	192	13,5	Ghana	66	4,6
Romania	182	12,8	Senegal	51	3,6
Albania	78	5,5	Tunisia	48	3,4
Perù	76	5,3	Moldavia	47	3,3

Nella zona di Monza, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Ucraina – Romania – Albania – Moldavia); seguono poi i flussi dall'America centro-meridionale (Perù – Ecuador) e quelli dall'Africa (Marocco – Ghana – Senegal – Tunisia).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 72,3% delle nazionalità straniere.

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e nazionalità

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
meno di 15 anni	0,2%		0,7%		0,4%
15-24	5,6%	12,8%	10,6%	19,8%	10,3%
25-34	16,3%	25,5%	36,1%	27,3%	29,6%
35-44	27,4%	26,4%	30,4%	19,0%	28,4%
45-54	27,9%	24,3%	16,3%	27,3%	20,7%
55-64	16,7%	10,6%	5,6%	5,8%	8,8%
65 e oltre	5,8%	0,4%	0,4%	0,8%	1,7%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'età media nel campione è pari a 43 anni.

Tab. 4 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	115	5,8
celibe/nubile	364	18,2
coniugato/a	1.069	53,6
separato/a	139	7,0
divorziato/a	101	5,1
vedovo/a	103	5,2
convivente	104	5,2
<b>Totale</b>	<b>1.995</b>	<b>100,0</b>

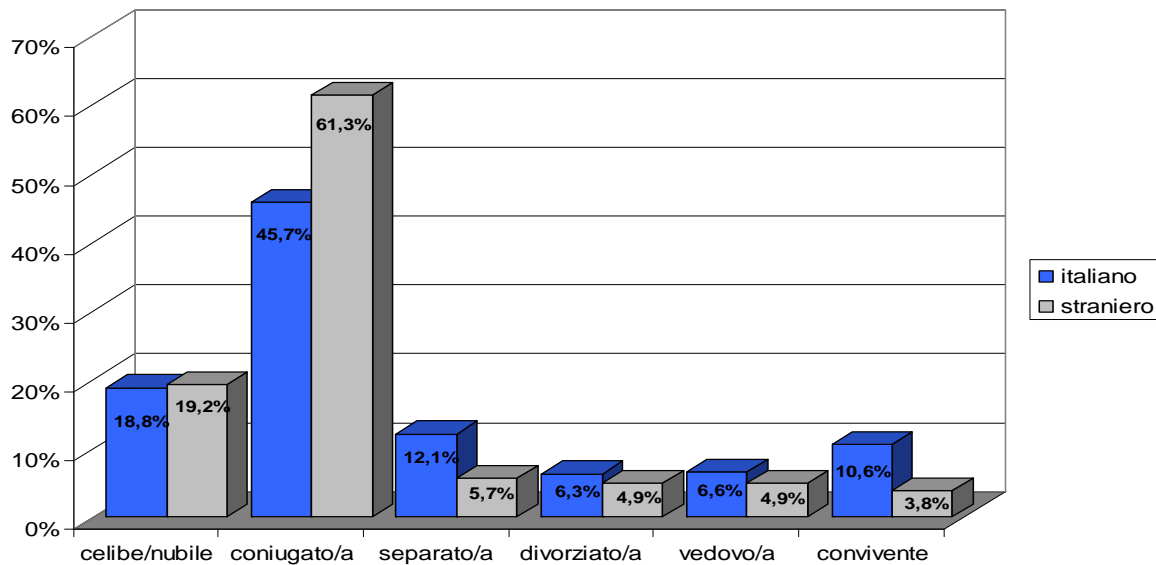
Nel campione della zona di Monza la metà del campione è rappresentato da persone coniugate (53,6%); meno di un quinto delle persone è costituito invece da persone celibi/nubili (18,2%).



Dal grafico 2 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli stranieri è di poco superiore a quella tra gli italiani;
- più della metà degli stranieri è coniugato;
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità



Tab. 5 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	261	13,1
occupato part-time	145	7,3
occupato full-time	146	7,3
in cerca 1° occupazione	130	6,5
disoccupato da breve tempo	683	34,2
disoccupato da lungo tempo	351	17,6
studente	11	0,6
casalinga	175	8,8
pensionato	37	1,9
lavoratore irregolare	46	2,3
inabile parziale/totale al lavoro	5	0,3
titolare pensione invalidità	5	0,3
<b>Totale</b>	<b>1.995</b>	<b>100,0</b>

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 51,8%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

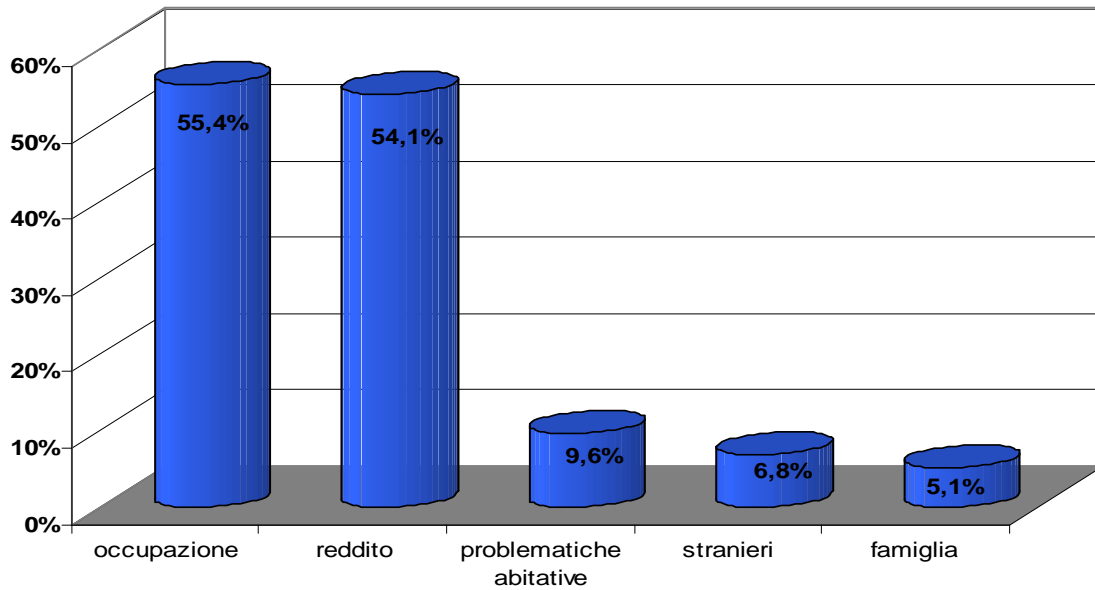
- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 22,4% (contro il 44,7% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 17,7% (contro il 27,3% tra gli italiani).

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 14,6%.

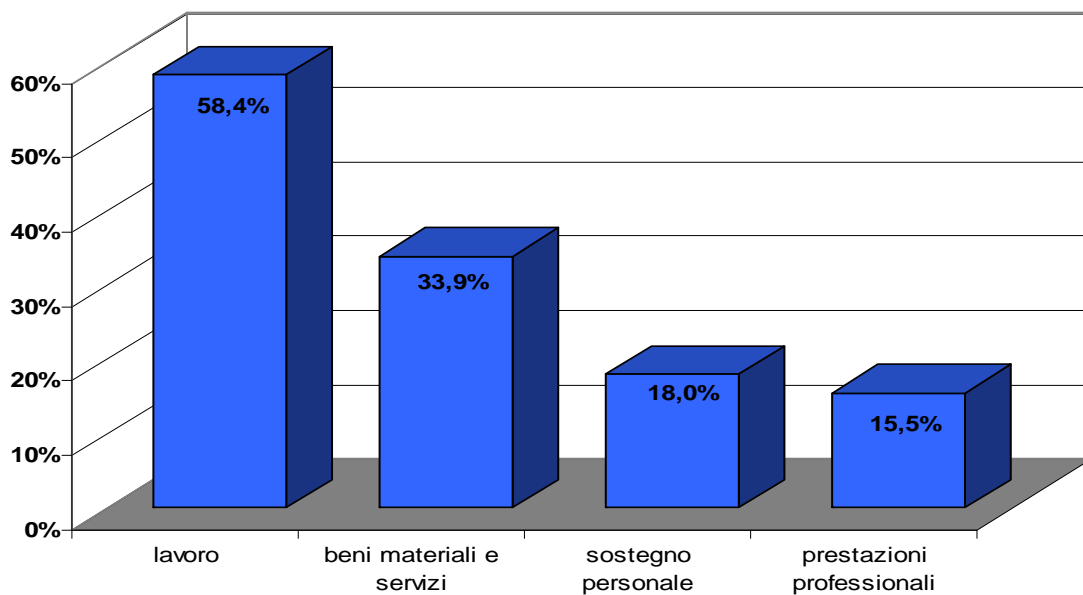
Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (96 persone), operaio generico (72 persone), lavoro domestico (69 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Monza: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

*Grafico 3 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Monza*



*Grafico 4 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Monza*



Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Monza

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	1.261	23,0
Consulenza e orientamento lavoro	1.077	19,6
Vestiaro e guardaroba	918	16,7
Alimentari, buoni mensa e mensa	812	14,8
Prestazioni psico-sociali	199	3,6
Prestazioni tecniche-professionali	166	3,0
Informazione	161	2,9
Ascolto telefonico	151	2,7
Ascolto progettuale	94	1,7
Consulenza e orientamento sussidi	73	1,3

### **Qualche osservazione di carattere generale**

Di seguito, riportiamo qualche considerazione a partire dal confronto dei dati 2010 con quelli del 2009.

- Nel corso del 2010, i centri di ascolto del campione della zona di Monza (il cui numero è rimasto invariato rispetto all'anno precedente) hanno incontrato *182 persone in più* rispetto al 2009.
- Sempre rispetto al 2009, sono stati registrati *327 bisogni e 656 richieste in più*.
- La *presenza di maschi* tra le persone che si sono rivolte ai centri del campione della zona 5 è *aumentata di 1,7 punti percentuali*.
- La presenza di *italiani* è *aumentata del 2,2%*; tra gli stranieri, la *presenza di extracomunitari con regolare permesso di soggiorno* è *aumentata di 4,7 punti percentuali*.
- *L'età media* degli assistiti è *passata da 42 a 43 anni*.
- Per quel che riguarda la condizione professionale, *tra gli italiani c'è stato un aumento di disoccupati da lungo periodo (+ 1,9%)*.
- I principali bisogni sono rimasti invariati rispetto al 2009. L'aumento più significativo si registra nei *problemi di reddito, aumentati del 6,5%*; le *problematiche legate alla condizione di stranieri sono diminuite di 4,9 punti percentuali*.
- Le principali richieste sono le stesse del 2009. Le variazioni più significative riguardano le voci *"beni materiali e servizi" (+1,7%)* e *"prestazioni professionali"*, che nel 2009 non compariva tra le prime quattro richieste più diffuse e oggi ha un'incidenza pari al 15,5%.

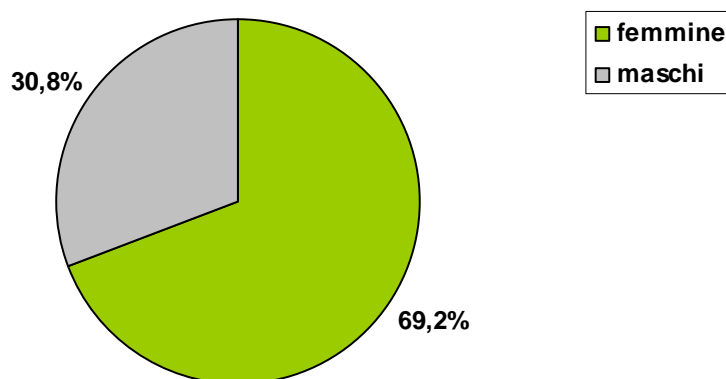
## Alcuni numeri nella zona di MELEGNANO

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2010 nella zona di Melegnano sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>1.172</b>
• Numero centri	<b>7</b>
• Numero bisogni	<b>2.000</b>
• Numero richieste/risposte	<b>7.638</b>

Il campione della zona di Melegnano è costituito da 7 centri di ascolto.

Grafico 1 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Nella zona di Melegnano la presenza femminile è superiore a quella maschile. Quest'ultima, però, rispetto al 2009 è aumentata di 3,6 punti percentuali.

Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione giuridica

	Frequenza	Percentuale
n.r.	7	0,6
italiano	320	27,3
comunitario	115	9,8
extracomunitario regolare	645	55,0
extracomunitario irregolare	85	7,3
<b>Totale</b>	<b>1.172</b>	<b>100,0</b>

- ITALIANI: **27,3%**
- STRANIERI: **72,1%**

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 845 stranieri risulta regolare circa il 76,3%<sup>7</sup>).

<sup>7</sup> Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Tab. 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Marocco	217	25,7	Albania	51	6,0
Romania	98	11,6	Egitto	42	5,0
Perù	80	9,5	El Salvador	33	3,9
Ecuador	78	9,2	Moldavia	19	2,2
Ucraina	60	7,1	Senegal	18	2,1

Nella zona di Melegnano, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Romania – Ucraina – Albania – Moldavia); è stata registrata anche la presenza di immigrati dall'America Latina (Perù – Ecuador – El Salvador) e dall'Africa (Marocco – Egitto – Senegal).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 82,3% delle nazionalità straniere.

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e nazionalità

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
meno di 15 anni	0,7%	1,9%	0,2%	1,2%	0,5%
15-24	7,1%	24,5%	14,1%	11,9%	13,1%
25-34	21,5%	27,4%	33,9%	29,8%	29,6%
35-44	24,6%	30,2%	29,9%	35,7%	28,9%
45-54	22,2%	10,4%	16,1%	15,5%	17,1%
55-64	13,5%	4,7%	5,2%	6,0%	7,4%
65 e oltre	10,4%	0,9%	0,6%	0%	3,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'età media nel campione è pari a 44 anni.

Tab. 4 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

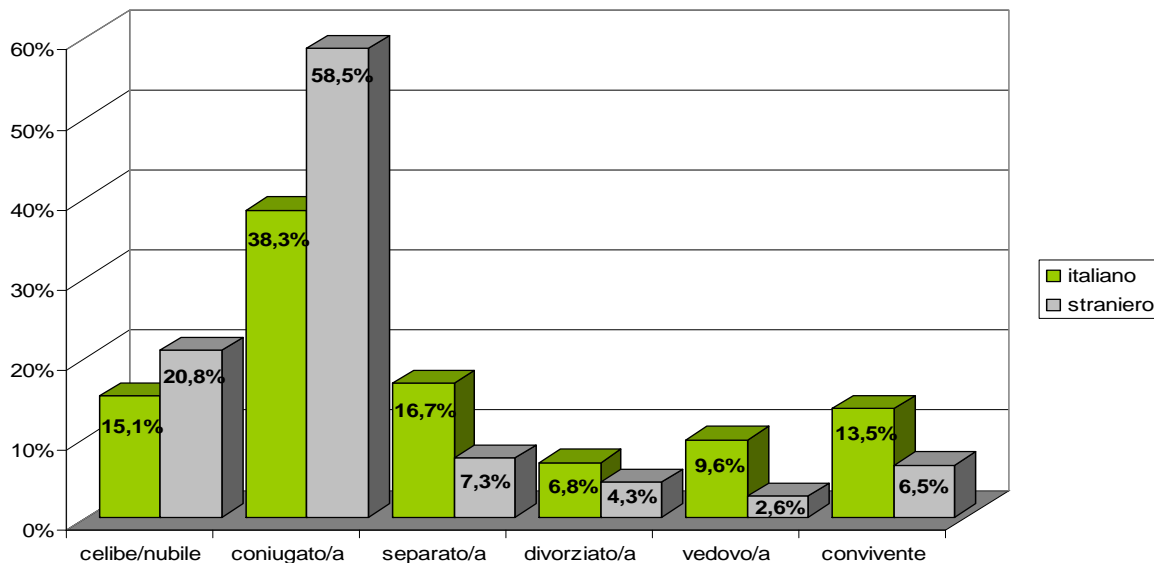
	Frequenza	Percentuale
n.r.	41	3,5
celibe/nubile	219	18,7
coniugato/a	596	50,9
separato/a	112	9,6
divorziato/a	56	4,8
vedovo/a	53	4,5
convivente	95	8,1
<b>Totale</b>	<b>1.172</b>	<b>100,0</b>

Nella zona di Melegnano la metà del campione è rappresentato da persone coniugate (50,9%); circa un quinto delle persone è costituito invece da persone celibi/nubili (18,7%).

Dal grafico 2 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli stranieri è superiore a quella tra gli italiani;
- più della metà degli stranieri è coniugato (diversamente dagli italiani);
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità



Tab. 5 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	165	14,1
occupato part-time	89	7,6
occupato full-time	50	4,3
in cerca 1° occupazione	79	6,7
disoccupato da breve tempo	398	34,0
disoccupato da lungo tempo	204	17,4
studente	1	0,1
casalinga	130	11,1
pensionato	32	2,7
lavoratore irregolare	17	1,5
inabile parziale/totale al lavoro	6	0,5
titolare pensione invalidità	1	0,1
<b>Totale</b>	<b>1.172</b>	<b>100,0</b>

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 51,4%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

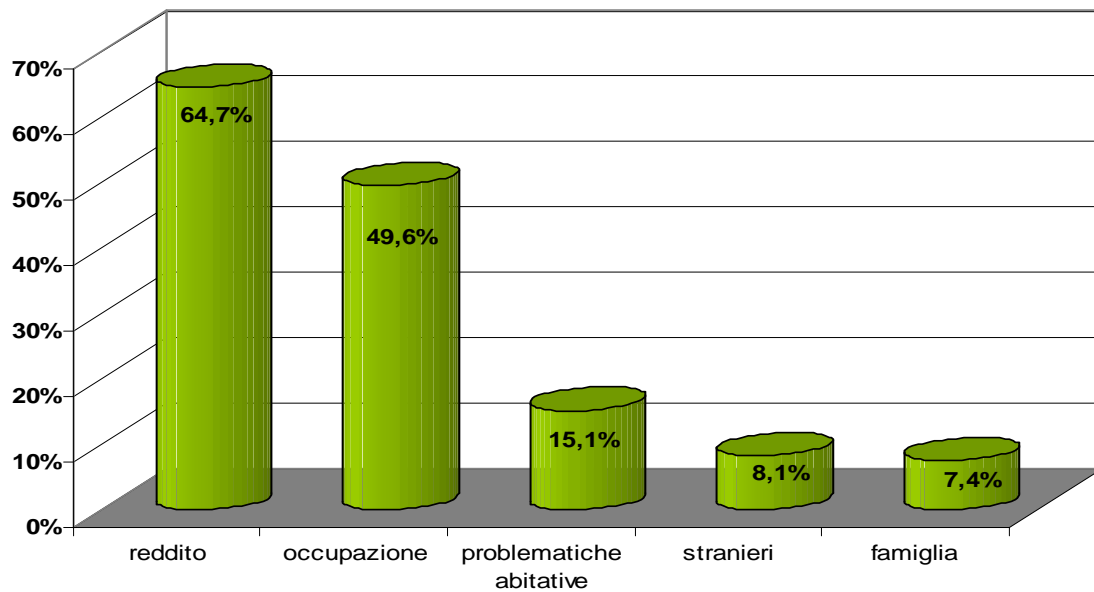
- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 29,6% (contro il 43,5% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 18% (contro il 25,5% tra gli italiani).

Le persone occupate (part-time e full-time) sono l'11,9%.

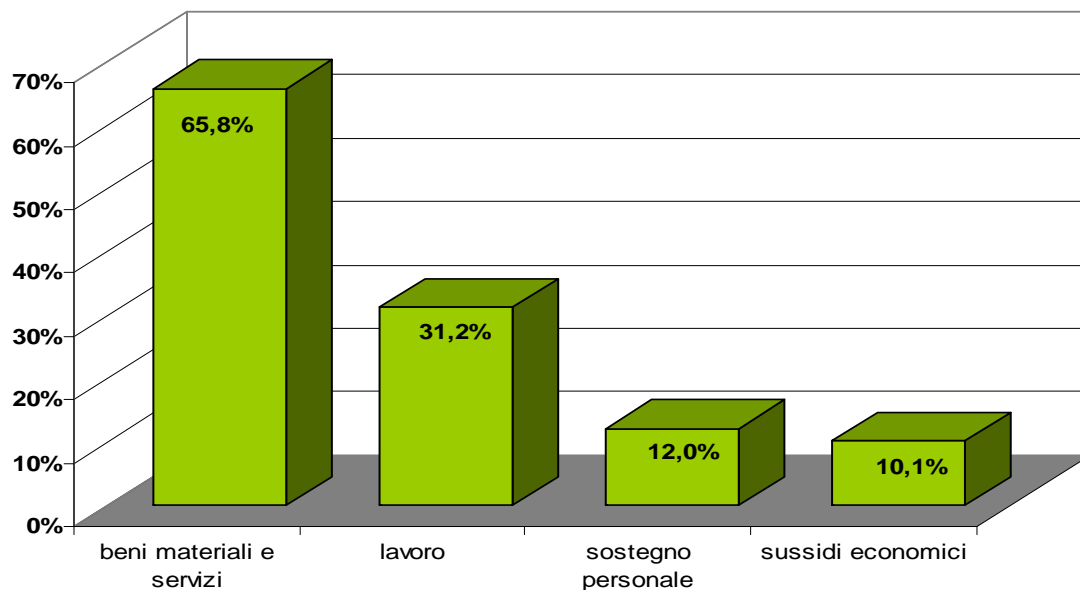
Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: lavoro domestico (77 persone), assistenza anziani (59 persone), operaio generico (33 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Melegnano: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

*Grafico 3 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Melegnano*



*Grafico 4 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Melegnano*



Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Melegnano

	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	5.080	66,5
Vestiaro e guardaroba	860	11,3
Ascolto	573	7,5
Alimenti e prodotti per neonati	471	6,2
Sussidi per acquisto alimentari	178	2,3
Bagni e docce	80	1,0
Consulenza e orientamento lavoro	61	0,8
Sussidi	56	0,7
Prima accoglienza	49	0,6
Sussidi per pagamento bollette/tasse	46	0,6

### **Qualche osservazione di carattere generale**

Di seguito, riportiamo qualche considerazione a partire dal confronto dei dati 2010 con quelli del 2009.

- Nel corso del 2010, i centri di ascolto del campione della zona di Melegnano (il cui numero è rimasto invariato rispetto all'anno precedente) hanno incontrato *171 persone in meno* rispetto al 2009.
- Sempre rispetto al 2009, sono stati registrati *263 bisogni in meno e 274 richieste in più*.
- La *presenza di maschi* tra le persone che si sono rivolte ai centri del campione della zona 6 è *aumentata di 3,6 punti percentuali*.
- Gli stranieri sono aumentati dell'1,8%: *gli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno sono aumentati del 5,9%*.
- *L'età media* degli assistiti è *passata da 43 a 44 anni*.
- Per quel che riguarda la condizione professionale, *tra gli italiani c'è stato un significativo aumento di disoccupati da lungo periodo (+ 6,7%); tra gli stranieri, si registra una diminuzione del 6% tra i disoccupati di breve periodo, ma un aumento del 4,8% dei disoccupati di lungo periodo*.
- I principali bisogni sono rimasti invariati rispetto al 2009. L'aumento più significativo si registra nei *problemi di reddito con un aumento del 7,5%*; le problematiche relative alla condizione di stranieri sono diminuite di 2,8 punti percentuali.
- Le principali richieste sono le stesse del 2009: la variazione più significativa riguarda la voce "*beni materiali e servizi*" che fa registrare un aumento del 9,8%.



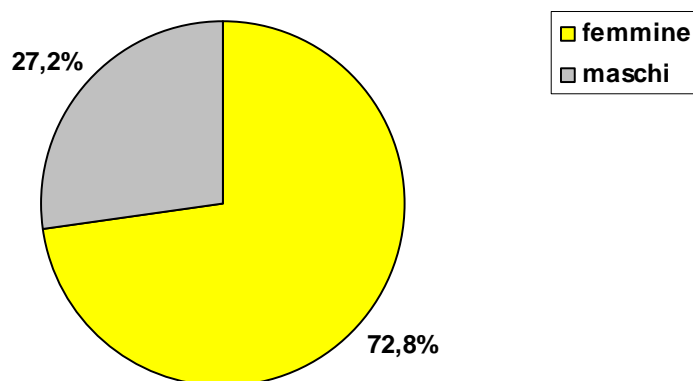
## Alcuni numeri nella zona di SESTO SAN GIOVANNI

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2010 nella zona di Sesto San Giovanni sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	<b>1.272</b>
• Numero centri	<b>5</b>
• Numero bisogni	<b>2.636</b>
• Numero richieste/risposte	<b>3.737</b>

Il campione della zona di Sesto San Giovanni da 5 centri di ascolto, due in più rispetto al 2009.

*Grafico 1 - Distribuzione degli utenti secondo il genere*



Nella zona di Sesto San Giovanni la presenza femminile è ampiamente superiore a quella maschile.

*Tab. 1 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione giuridica*

	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
n.r.	5	0,4
italiano	377	29,6
comunitario	138	10,8
extracomunitario regolare	613	48,2
extracomunitario irregolare	139	10,9
<b>Totale</b>	<b>1.272</b>	<b>100,0</b>

• ITALIANI:	<b>29,6%</b>
• STRANIERI:	<b>69,9%</b>

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 890 stranieri risulta regolare circa il 68,9%<sup>8</sup>).

<sup>8</sup> Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Tab. 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Perù	140	15,7	Marocco	62	7,0
Romania	120	13,5	Moldavia	42	4,7
Ecuador	105	11,8	Albania	38	4,3
Egitto	90	10,1	Sri Lanka	23	2,6
Ucraina	78	8,8	Bolivia	20	2,2

Nella zona di Sesto San Giovanni i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Romania – Ucraina – Moldavia – Albania), dall'America Latina (Perù – Ecuador – Bolivia) e dall'Africa (Egitto – Marocco).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 80,7% delle nazionalità straniere.

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e nazionalità

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
meno di 15 anni			0,5%	0,7%	0,3%
15-24	5,9%	15,3%	8,7%	14,1%	9,2%
25-34	16,8%	29,9%	34,5%	36,3%	29,0%
35-44	23,5%	27,0%	28,9%	27,4%	26,9%
45-54	25,7%	21,9%	19,2%	13,3%	20,8%
55-64	19,3%	5,1%	7,6%	6,7%	10,7%
65 e oltre	8,9%	0,7%	0,7%	1,5%	3,2%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'età media nel campione è pari a 46 anni.

Tab. 4 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

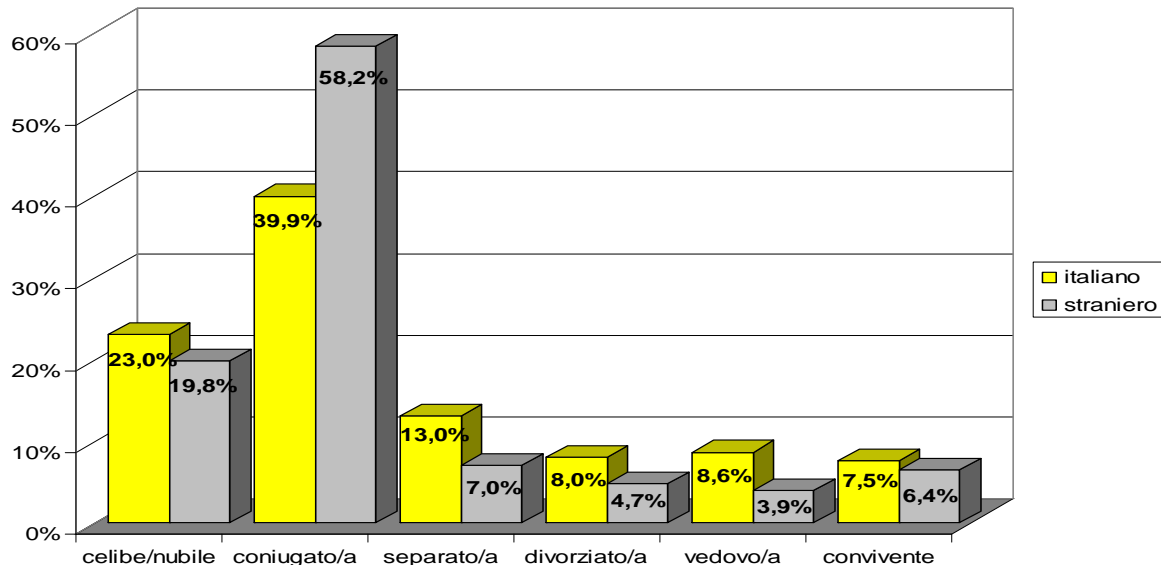
	Frequenza	Percentuale
n.r.	96	7,5
celibe/nubile	244	19,2
coniugato/a	618	48,6
separato/a	104	8,2
divorziato/a	67	5,3
vedovo/a	64	5,0
convivente	79	6,2
<b>Totale</b>	<b>1.272</b>	<b>100,0</b>

Nella zona di Sesto San Giovanni quasi la metà del campione è rappresentato da persone coniugate (48,6%); circa un quinto del campione è costituito invece da persone celibi/nubili (19,2%).

Dal grafico 2 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli italiani è di poco superiore a quella tra gli stranieri;
- più della metà degli stranieri è coniugato, diversamente dagli italiani;
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità



Tab. 5 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	163	12,8
occupato part-time	106	8,3
occupato full-time	47	3,7
in cerca 1° occupazione	41	3,2
disoccupato da breve tempo	521	41,0
disoccupato da lungo tempo	235	18,5
studente	1	0,1
casalinga	69	5,4
pensionato	38	3,0
lavoratore irregolare	40	3,1
inabile parziale/totale al lavoro	8	0,6
titolare pensione invalidità	3	0,2
<b>Totale</b>	<b>1.272</b>	<b>100,0</b>

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 59,5%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

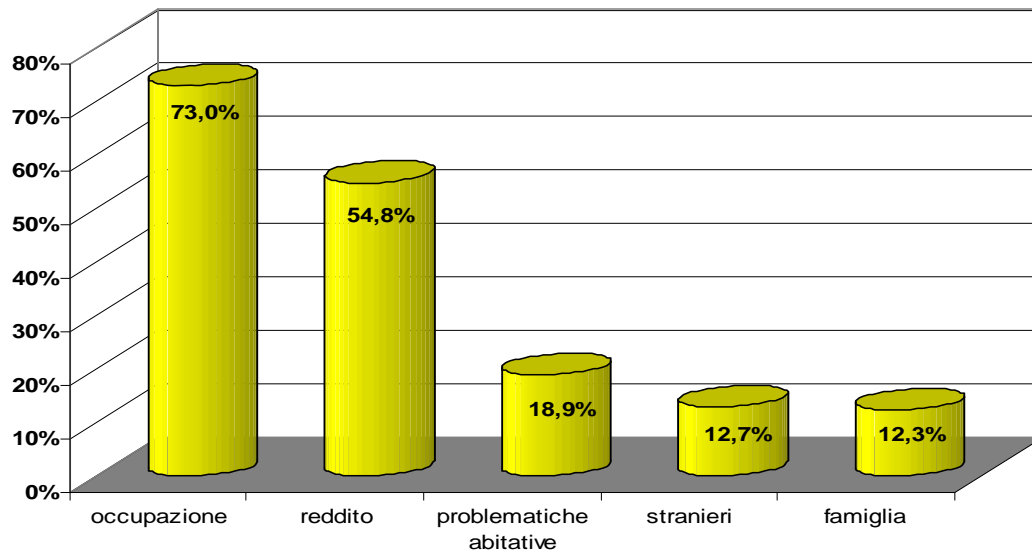
- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 28,6% (contro il 55,2% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 17,8% (contro il 28,6% tra gli italiani).

Le persone occupate (part time e full time) sono il 12%.

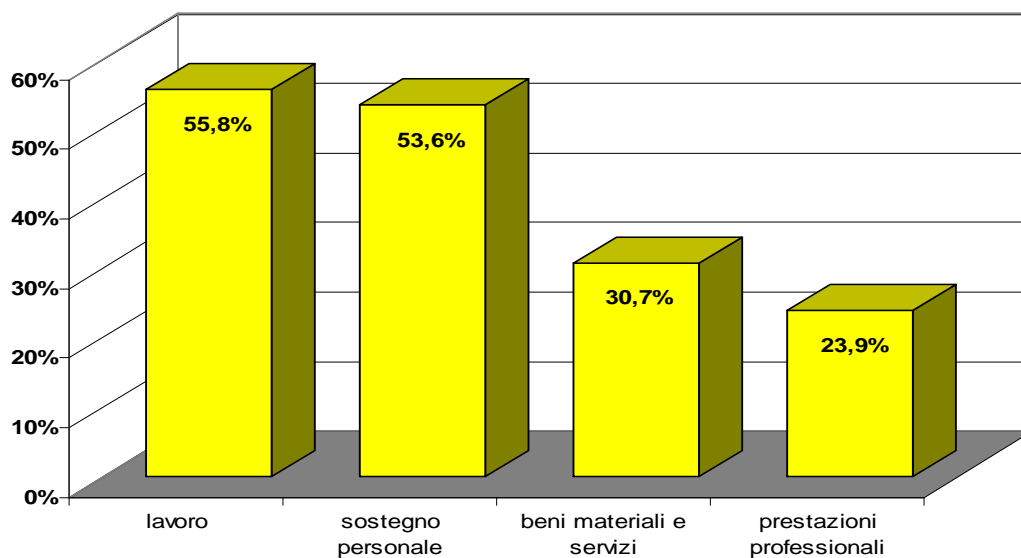
Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (40 persone), lavoro domestico (40 persone) e operaio generico (34 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Sesto San Giovanni: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

*Grafico 3 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni.*



*Grafico 4 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Sesto San Giovanni.*



Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Sesto San Giovanni

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	1547	41,4
Prestazione tecniche-professionali	466	12,5
Informazione	340	9,1
Consulenza e orientamento lavoro	325	8,7
Alimentari, buoni mensa e mensa	202	5,4
Consulenza e orientamento beni e servizi	164	4,4
Ascolto telefonico	102	2,7
Alimenti e prodotti per neonati	74	2,0
Assistenza familiare	66	1,8
Consulenza e orientamento istruzione	62	1,7

### Qualche osservazione di carattere generale

Di seguito, riportiamo qualche considerazione a partire dal confronto dei dati 2010 con quelli del 2009.

- Nel corso del 2010, i centri di ascolto del campione della zona di Sesto San Giovanni (il cui numero è aumentato, passando da 3 a 5 centri) hanno incontrato *577 persone in più* rispetto al 2009.
- Sempre rispetto al 2009, sono stati registrati *1.400 bisogni e 2.041 richieste in più*.
- La *presenza di maschi* tra le persone che si sono rivolte ai centri del campione della zona 7 è *aumentata di 1,9 punti percentuali*.
- La *presenza di italiani* è *diminuita del 2,8%*; tra gli stranieri *aumentano di 5,6 punti percentuali gli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno*.
- L'*età media* degli assistiti è *passata da 45 a 46 anni*.
- Per quel che riguarda la condizione professionale, *i disoccupati, sia di breve che di lungo periodo, sono diminuiti di 4,8 punti percentuali*; tra gli italiani c'è stato un *aumento di disoccupati da lungo periodo (+4,3%)*, così come tra gli stranieri *(+4,5%)*.
- I principali bisogni sono rimasti invariati rispetto al 2009. L'aumento più significativo si registra nei *problemi di reddito (+6%) e di abitazione (+4,5%)*.
- Le principali richieste sono le stesse del 2009. La variazione più significativa riguarda la voce "*sostegno personale*" che registra un *significativo aumento, passando dal 30,9% del 2009 al 53,6% del 2010 (+22,7%)*. In calo le *richieste di lavoro (-16,4%)*. Per la prima volta compaiono le *richieste di "prestazioni professionali"* tra le prime 4 più diffuse, con un'incidenza percentuale del 23,9%.

**APPENDICE STATISTICA**
**ZONA 1 – MILANO**

Tabella 1- BISOGNI 2010

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	18,3%	19,5%	16,9%	13,3%	12,9%	15,2%
devianza e criminalità	1,1%	5,5%	0,0%	0,2%	2,3%	1,7%
stranieri	23,7%	0,9%	4,2%	20,2%	54,5%	16,6%
famiglia	7,5%	13,8%	5,6%	4,9%	5,5%	7,4%
handicap e disabilità	1,1%	4,7%	0,7%	0,4%	0,3%	1,5%
reddito	21,5%	48,8%	33,9%	36,9%	28,7%	39,0%
malattia	6,5%	11,8%	2,4%	2,0%	3,1%	4,7%
livello di autonomia	2,2%	2,8%	0,0%	0,1%	0,0%	0,8%
zingari	0,0%	0,4%	0,7%	0,0%	0,2%	0,2%
indigenza	0,0%	0,3%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%
occupazione	30,1%	48,8%	80,8%	70,9%	61,8%	64,7%
dipendenza	0,0%	4,9%	0,2%	0,0%	0,6%	1,4%
istruzione	7,5%	1,0%	4,6%	7,5%	7,3%	5,6%
altri bisogni	5,4%	10,5%	3,4%	3,1%	3,9%	5,1%
senza dimora	1,1%	8,6%	2,4%	0,5%	0,3%	2,8%
nessun bisogno	32,3%	3,8%	3,5%	3,9%	3,9%	4,1%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>93</b>	<b>2.287</b>	<b>593</b>	<b>5.100</b>	<b>642</b>	<b>8.715</b>

Tabella 2 – RICHIESTE 2010

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%
prestazioni professionali	21,5%	4,1%	6,1%	20,7%	35,7%	16,5%
sostegno personale	47,3%	50,0%	7,6%	8,1%	5,3%	19,3%
abitazione	8,6%	5,0%	7,6%	4,4%	3,4%	4,7%
istruzione	1,1%	1,1%	0,7%	0,8%	1,2%	0,9%
lavoro	18,3%	29,6%	73,9%	65,1%	50,6%	54,8%
sanità	0,0%	2,3%	1,5%	0,5%	0,3%	1,0%
beni materiali e servizi	6,5%	12,6%	12,3%	9,4%	11,7%	10,6%
sussidi economici	5,4%	22,1%	9,4%	6,9%	3,3%	10,8%
nessuna richiesta	2,2%	0,4%	0,5%	0,1%	0,0%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>93</b>	<b>2.287</b>	<b>593</b>	<b>5.100</b>	<b>642</b>	<b>8.715</b>

## ZONA 2 – VARESE

Tabella 1- BISOGNI 2010

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	0,0%	13,4%	24,0%	19,8%	31,1%	19,6%
devianza e criminalità	0,0%	3,0%	0,0%	0,4%	1,1%	1,1%
stranieri	0,0%	0,7%	5,6%	4,2%	52,6%	8,9%
famiglia	7,7%	12,0%	0,0%	3,1%	1,1%	5,0%
handicap e disabilità	7,7%	2,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,7%
reddito	53,8%	79,3%	73,6%	78,4%	76,3%	77,9%
malattia	7,7%	9,2%	0,8%	1,7%	1,1%	3,5%
livello di autonomia	7,7%	0,7%	0,0%	0,3%	0,0%	0,4%
zingari	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
indigenza	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
occupazione	15,4%	51,6%	76,8%	59,9%	69,5%	59,7%
dipendenza	0,0%	2,3%	0,0%	0,1%	0,5%	0,7%
istruzione	0,0%	0,5%	11,2%	7,9%	21,6%	7,7%
altri bisogni	7,7%	9,2%	0,8%	2,0%	2,1%	3,9%
senza dimora	0,0%	4,4%	4,0%	0,7%	1,6%	2,0%
nessun bisogno	15,4%	2,8%	3,2%	3,7%	3,2%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>13</b>	<b>434</b>	<b>125</b>	<b>900</b>	<b>190</b>	<b>1.662</b>

Tabella 2 – RICHIESTE 2010

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
prestazioni professionali	0,0%	1,4%	0,0%	2,2%	1,1%	1,7%
sostegno personale	23,1%	42,4%	8,8%	29,9%	18,9%	30,3%
abitazione	7,7%	2,8%	0,8%	4,2%	2,6%	3,4%
istruzione	7,7%	0,7%	2,4%	4,1%	6,8%	3,4%
lavoro	23,1%	31,6%	58,4%	45,6%	58,4%	44,2%
sanità	0,0%	5,1%	0,8%	5,0%	5,3%	4,7%
beni materiali e servizi	38,5%	66,6%	60,0%	73,1%	74,2%	70,3%
sussidi economici	30,8%	20,3%	4,0%	9,7%	4,2%	11,6%
nessuna richiesta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>13</b>	<b>434</b>	<b>125</b>	<b>900</b>	<b>190</b>	<b>1.662</b>

### ZONA 3 – LECCO

Tabella 1 – BISOGNI 2010

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	0,0%	5,7%	3,2%	3,1%	1,9%	<b>3,6%</b>
devianza e criminalità	0,0%	1,0%	0,0%	0,2%	1,0%	<b>0,4%</b>
stranieri	0,0%	0,0%	5,3%	2,8%	60,0%	<b>5,5%</b>
famiglia	0,0%	8,2%	1,6%	2,2%	0,0%	<b>3,3%</b>
handicap e disabilità	0,0%	2,0%	0,0%	0,2%	0,0%	<b>0,5%</b>
reddito	54,5%	46,8%	22,1%	40,4%	13,3%	<b>38,6%</b>
malattia	0,0%	6,9%	0,5%	0,9%	0,0%	<b>2,1%</b>
livello di autonomia	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>0,1%</b>
zingari	0,0%	1,0%	3,7%	0,0%	0,0%	<b>0,6%</b>
indigenza	0,0%	0,2%	0,5%	0,0%	0,0%	<b>0,1%</b>
occupazione	18,2%	43,6%	68,4%	58,6%	37,1%	<b>55,0%</b>
dipendenza	0,0%	3,2%	0,0%	0,2%	0,0%	<b>0,8%</b>
istruzione	0,0%	0,0%	3,2%	3,0%	1,9%	<b>2,3%</b>
altri bisogni	0,0%	6,9%	0,5%	0,6%	0,0%	<b>1,9%</b>
senza dimora	0,0%	3,7%	0,5%	0,5%	1,9%	<b>1,2%</b>
nessun bisogno	27,3%	7,9%	6,8%	7,3%	4,8%	<b>7,4%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>11</b>	<b>404</b>	<b>190</b>	<b>1.219</b>	<b>105</b>	<b>1.929</b>

Tabella 2 – RICHIESTE 2010

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>
prestazioni professionali	0,0%	0,5%	0,0%	0,4%	2,9%	<b>0,5%</b>
sostegno personale	9,1%	30,4%	11,6%	20,9%	13,3%	<b>21,5%</b>
abitazione	0,0%	2,7%	1,1%	2,4%	1,0%	<b>2,2%</b>
istruzione	0,0%	0,2%	2,1%	2,1%	1,0%	<b>1,6%</b>
lavoro	27,3%	24,8%	70,5%	42,7%	51,4%	<b>42,1%</b>
sanità	0,0%	2,7%	1,1%	1,1%	1,0%	<b>1,5%</b>
beni materiali e servizi	72,7%	63,9%	41,6%	63,4%	61,9%	<b>61,3%</b>
sussidi economici	0,0%	29,0%	9,5%	20,4%	8,6%	<b>20,4%</b>
nessuna richiesta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>11</b>	<b>404</b>	<b>190</b>	<b>1.219</b>	<b>105</b>	<b>1.929</b>



## ZONA 4 – RHO

Tabella 1 – BISOGNI 2010

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	25,0%	9,3%	5,9%	11,2%	18,2%	10,8%
devianza e criminalità	0,0%	0,8%	0,0%	0,5%	0,0%	0,5%
stranieri	0,0%	0,4%	7,9%	5,3%	16,9%	5,2%
famiglia	0,0%	15,9%	2,0%	2,5%	0,0%	6,0%
handicap e disabilità	0,0%	1,6%	0,0%	0,5%	0,0%	0,7%
reddito	25,0%	35,0%	19,8%	30,0%	33,8%	30,5%
malattia	0,0%	6,1%	0,0%	2,5%	0,0%	3,0%
livello di autonomia	25,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
zingari	0,0%	0,4%	2,0%	0,0%	0,0%	0,3%
indigenza	0,0%	0,4%	1,0%	0,0%	0,0%	0,2%
occupazione	25,0%	41,1%	71,3%	57,9%	41,6%	53,1%
dipendenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
istruzione	0,0%	0,0%	2,0%	4,6%	7,8%	3,2%
altri bisogni	0,0%	5,3%	0,0%	0,7%	0,0%	1,8%
senza dimora	0,0%	0,8%	1,0%	0,2%	0,0%	0,5%
nessun bisogno	0,0%	30,1%	18,8%	23,1%	51,9%	27,1%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>4</b>	<b>246</b>	<b>101</b>	<b>437</b>	<b>77</b>	<b>865</b>

Tabella 2 – RICHIESTE 2010

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	25,0%	0,8%	0,0%	1,1%	0,0%	0,9%
prestazioni professionali	25,0%	2,4%	1,0%	1,4%	1,3%	1,7%
sostegno personale	50,0%	43,5%	16,8%	22,0%	19,5%	27,4%
abitazione	0,0%	2,0%	0,0%	1,1%	0,0%	1,2%
istruzione	0,0%	0,0%	1,0%	0,9%	5,2%	1,0%
lavoro	25,0%	41,1%	71,3%	68,4%	63,6%	60,3%
sanità	0,0%	0,4%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%
beni materiali e servizi	25,0%	30,1%	21,8%	26,8%	28,6%	27,3%
sussidi economici	25,0%	11,0%	2,0%	3,9%	0,0%	5,4%
nessuna richiesta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>4</b>	<b>246</b>	<b>101</b>	<b>437</b>	<b>77</b>	<b>865</b>

**ZONA 5 - MONZA**

Tabella 1 – BISOGNI 2010

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	0,0%	5,4%	12,6%	10,5%	17,5%	<b>9,6%</b>
devianza e criminalità	0,0%	1,1%	0,0%	0,4%	0,0%	<b>0,5%</b>
stranieri	2,6%	0,7%	3,4%	6,3%	44,4%	<b>6,8%</b>
famiglia	5,3%	13,3%	2,5%	2,1%	0,0%	<b>5,1%</b>
handicap e disabilità	0,0%	0,7%	0,0%	0,1%	0,0%	<b>0,3%</b>
reddito	50,0%	56,2%	44,1%	56,0%	50,0%	<b>54,1%</b>
malattia	0,0%	3,0%	0,4%	0,8%	0,0%	<b>1,3%</b>
livello di autonomia	0,0%	12,7%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>3,4%</b>
zingari	0,0%	0,0%	0,8%	0,1%	0,0%	<b>0,2%</b>
indigenza	0,0%	0,0%	0,4%	0,1%	0,0%	<b>0,1%</b>
occupazione	31,6%	35,8%	73,5%	60,7%	67,5%	<b>55,4%</b>
dipendenza	0,0%	0,6%	0,0%	0,1%	0,0%	<b>0,2%</b>
istruzione	0,0%	0,0%	0,4%	0,4%	1,6%	<b>0,4%</b>
altri bisogni	0,0%	5,2%	0,4%	0,7%	0,8%	<b>1,9%</b>
senza dimora	0,0%	0,4%	1,3%	0,2%	0,0%	<b>0,4%</b>
nessun bisogno	15,8%	1,7%	1,3%	4,1%	0,8%	<b>3,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>38</b>	<b>534</b>	<b>238</b>	<b>1.059</b>	<b>126</b>	<b>1.995</b>

Tabella 2 – RICHIESTE 2010

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>
prestazioni professionali	10,5%	23,2%	7,1%	13,9%	14,3%	<b>15,5%</b>
sostegno personale	13,2%	34,8%	14,3%	11,7%	8,7%	<b>18,0%</b>
abitazione	0,0%	2,6%	4,2%	3,5%	3,2%	<b>3,3%</b>
istruzione	0,0%	0,2%	0,0%	0,8%	0,0%	<b>0,5%</b>
lavoro	65,8%	32,8%	83,2%	64,1%	70,6%	<b>58,4%</b>
sanità	0,0%	0,4%	0,8%	0,5%	0,8%	<b>0,5%</b>
beni materiali e servizi	10,5%	31,1%	14,7%	39,8%	40,5%	<b>33,9%</b>
sussidi economici	2,6%	12,0%	3,8%	8,0%	4,8%	<b>8,3%</b>
nessuna richiesta	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	<b>0,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>38</b>	<b>534</b>	<b>238</b>	<b>1.059</b>	<b>126</b>	<b>1.995</b>

## ZONA 6 – MELEGNANO

Tabella 1 – BISOGNI 2010

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	0,0%	12,5%	16,5%	14,1%	31,8%	15,1%
devianza e criminalità	0,0%	3,4%	0,0%	0,3%	1,2%	1,2%
stranieri	0,0%	0,0%	2,6%	5,9%	63,5%	8,1%
famiglia	0,0%	14,4%	1,7%	5,1%	7,1%	7,4%
handicap e disabilità	0,0%	1,9%	0,0%	0,2%	1,2%	0,7%
reddito	28,6%	70,3%	47,8%	67,4%	48,2%	64,7%
malattia	0,0%	11,6%	0,0%	1,9%	3,5%	4,4%
livello di autonomia	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
zingari	0,0%	3,4%	2,6%	0,2%	1,2%	1,4%
indigenza	0,0%	0,0%	1,7%	0,0%	1,2%	0,3%
occupazione	28,6%	41,9%	53,9%	49,5%	75,3%	49,6%
dipendenza	0,0%	1,6%	0,0%	0,3%	0,0%	0,6%
istruzione	0,0%	1,9%	0,9%	1,9%	7,1%	2,1%
altri bisogni	0,0%	12,2%	1,7%	2,8%	1,2%	5,1%
senza dimora	28,6%	3,8%	12,2%	1,4%	2,4%	3,3%
nessun bisogno	14,3%	2,5%	2,6%	3,6%	4,7%	3,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>7</b>	<b>320</b>	<b>115</b>	<b>645</b>	<b>85</b>	<b>1.172</b>

Tabella 2 – RICHIESTE 2010

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
prestazioni professionali	0,0%	0,9%	0,9%	1,1%	0,0%	0,9%
sostegno personale	0,0%	16,9%	3,5%	12,1%	5,9%	12,0%
abitazione	28,6%	3,4%	1,7%	3,1%	1,2%	3,1%
istruzione	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
lavoro	28,6%	22,5%	50,4%	32,9%	25,9%	31,2%
sanità	0,0%	0,9%	0,0%	0,9%	0,0%	0,8%
beni materiali e servizi	42,9%	62,8%	53,9%	67,8%	80,0%	65,8%
sussidi economici	28,6%	16,6%	7,0%	7,8%	5,9%	10,1%
nessuna richiesta	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>7</b>	<b>320</b>	<b>115</b>	<b>645</b>	<b>85</b>	<b>1.172</b>

**ZONA 7 – SESTO SAN GIOVANNI**

Tabella 1 – BISOGNI 2010

Bisogni	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
problematiche abitative	40,0%	14,1%	18,1%	18,4%	33,8%	<b>18,9%</b>
devianza e criminalità	20,0%	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>0,6%</b>
stranieri	0,0%	0,5%	8,0%	11,6%	56,1%	<b>12,7%</b>
famiglia	0,0%	25,7%	5,1%	8,3%	0,7%	<b>12,3%</b>
handicap e disabilità	40,0%	4,2%	0,7%	0,3%	0,0%	<b>1,7%</b>
reddito	80,0%	60,5%	39,9%	52,5%	63,3%	<b>54,8%</b>
malattia	0,0%	11,4%	4,3%	1,5%	3,6%	<b>5,0%</b>
livello di autonomia	20,0%	0,3%	0,0%	0,3%	0,7%	<b>0,4%</b>
zingari	0,0%	0,3%	1,4%	0,2%	0,7%	<b>0,4%</b>
indigenza	0,0%	0,3%	0,0%	0,2%	0,0%	<b>0,2%</b>
occupazione	60,0%	61,8%	87,7%	74,4%	83,5%	<b>73,0%</b>
dipendenza	0,0%	4,0%	0,0%	0,2%	0,0%	<b>1,3%</b>
istruzione	0,0%	1,6%	5,1%	12,9%	18,7%	<b>9,3%</b>
altri bisogni	40,0%	15,6%	2,9%	4,6%	2,2%	<b>7,5%</b>
senza dimora	20,0%	1,1%	2,2%	0,0%	0,7%	<b>0,7%</b>
nessun bisogno	0,0%	1,9%	1,4%	2,6%	0,7%	<b>2,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>5</b>	<b>377</b>	<b>138</b>	<b>613</b>	<b>139</b>	<b>1.272</b>

Tabella 2 – RICHIESTE 2010

Richieste	n.r.	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	<b>0,0%</b>
prestazioni professionali	20,0%	22,5%	21,0%	25,3%	24,5%	<b>23,9%</b>
sostegno personale	100,0%	53,6%	38,4%	56,1%	56,1%	<b>53,6%</b>
abitazione	0,0%	2,9%	2,2%	1,8%	2,2%	<b>2,2%</b>
istruzione	0,0%	0,5%	1,4%	7,8%	9,4%	<b>5,1%</b>
lavoro	40,0%	40,1%	76,1%	60,8%	56,8%	<b>55,8%</b>
sanità	0,0%	2,9%	1,4%	0,5%	2,2%	<b>1,5%</b>
beni materiali e servizi	0,0%	35,8%	17,4%	29,7%	36,0%	<b>30,7%</b>
sussidi economici	0,0%	15,1%	2,9%	7,2%	5,0%	<b>8,8%</b>
nessuna richiesta	0,0%	0,3%	0,0%	0,5%	0,0%	<b>0,3%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale utenti</b>	<b>5</b>	<b>377</b>	<b>138</b>	<b>613</b>	<b>139</b>	<b>1.272</b>